



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

**SERVIZIO DI GESTIONE
E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI
COMUNALI**
Anni 2020 - 2021 – 2022

**CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO**

PROGETTISTI

Dott. For. Giacomo SACCHI

Il presente documento è sottoscritto omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma digitale ai sensi degli artt. 20, 21 e 24 del D.lg. 82/2005 s.m.i. che attribuiscono pieno valore probatorio

Per. Agr. Valerio BRUNOD

Originale firmato agli atti

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Fabrizio FURIA

Il presente documento è sottoscritto omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma digitale ai sensi degli artt. 20, 21 e 24 del D.lg. 82/2005 s.m.i. che attribuiscono pieno valore probatorio



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

INDICE

DEFINIZIONI.....	5
PARTE PRIMA.....	6
Sezione contrattuale.....	6
CAPO I° - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO	6
Art. 1 - PREMESSA	6
Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	6
Art. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO	7
Art. 4 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE	8
Art. 5 - LAVORI IN ECONOMIA	9
Art. 6 - NUOVI PREZZI.....	9
Art. 7 - CARATTERE DEL SERVIZIO	9
CAPO II° - TERMINI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	9
Art. 8 - TEMPI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	9
Art. 9 - CONSEGNA E INIZIO DEL SERVIZIO.....	10
Art. 10 - SOSPENSIONI E PROROGHE	11
Art. 11 - PROGRAMMA DEL SERVIZIO.....	11
CAPO III° - DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE ECONOMICA DEL SERVIZIO....	12
Art. 12 - PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO	12
Art. 13 - CONTABILITA' – VALUTAZIONE E MISURAZIONE DEI SERVIZI	13
Art. 14 - SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI.....	14
Art. 15 - INDICAZIONI DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE.....	14
Art. 16 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA	14
CAPO IV° - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO E ULTERIORI	
OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO.....	16
Art. 17 - COPERTURE ASSICURATIVE.....	16
Art. 18 - GARANZIA E RISERVATEZZA DEI DATI (Regolamento Ue 2016/679, GDPR)	17
Art. 19 - ULTERIORI SPECIFICHE RESPONSABILITA' A CARICO	
DELL'AFFIDATARIO	17
Art. 20 - DOVERI GENERALI DEL PERSONALE ADDETTO	18
Art. 21 - ATTREZZATURE E MEZZI	18
Art. 22 - TENUTA REGISTRI.....	19
Art. 23 - GESTIONE BANCHE DATI	19
Art. 24 - DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI.....	19
Art. 25 - DIREZIONE TECNICA	19
Art. 26 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	20
Art. 27 - VERIFICA DI CONFORMITA'	20
Art. 28 - RAPPORTI AMMINISTRATIVI.....	21
Art. 29 - CONTROLLI	21
Art. 30 - PENALITA' PER ESECUZIONE NON CONFORME.....	21
Art. 31 - ACCORDO BONARIO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	22
CAPO V° - VICENDE MODIFICATIVE DEL CONTRATTO	23
Art. 32 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	23
Art. 33 - RECESSO	23
Art. 34 - CESSIONE DEL CREDITO	24



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

Art. 35 - MODIFICHE SOGGETTIVE DELL'AFFIDATARIO	24
Art. 36 - SCIOPERI	24
Art. 37 - FORO COMPETENTE - NORME GENERALI	25
Art. 38 - OBBLIGO DI DOMICILIO	26
Art. 39 - CODICE DI COMPORTAMENTO	26
Art. 40 - TUTELA DELLA PRIVACY E RISERVATEZZA	26
Art. 41 - TITOLARITÀ DEI DATI	27
Art. 42 - COMUNICAZIONI	27
CAPO VI° - ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO	28
Art. 43 - FORMAZIONE E DISCIPLINA DEL CANTIERE	28
Art. 44 - PERSONALE, ATTREZZATURE E MACCHINE	30
Art. 45 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI	31
Art. 46 - ADEMPIMENTI SPECIALI	32
CAPO VII° - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	34
Art. 47 - RISCHI D'INTERFERENZA	34
Art. 48 - PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA	34
Art. 49 - VIOLAZIONI NORME DI SICUREZZA	34
PARTE SECONDA	35
Sezione tecnico prestazionale	35
CAPO VIII° - PRESCRIZIONI TECNICHE	35
Art. 50 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	35
Art. 51 - MODALITA' D'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	35
Art. 52 - MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI	36
Art. 53 - TIPOLOGIE DI AREE VERDI E LAVORAZIONI	37
Art. 54 - MANUTENZIONI DELLE SIEPI E DEGLI ARBUSTI – POTATURE	38
Art. 55 - MANUTENZIONE TAPPEZZANTI E ROSETTI	38
Art. 56 - MANUTENZIONI DELLA BASE DEGLI ALBERI – SPOLLONATURA	38
Art. 57 - DISERBI	39
Art. 58 - MANUTENZIONI DEL VERDE ALL'INTERNO DELLE AREE GIOCO BIMBI	39
Art. 59 - MANUTENZIONI SU ORDINATIVO A MISURA	40
Art. 60 - MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DELLE SCUOLE	40
Art. 61 - MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEI CIMITERI	40
Art. 62 - MANUTENZIONE DEI MARCIAPIEDI	41
Art. 63 - PULIZIA DELL'AREA DI CANTIERE	41
Art. 64 - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI	42
Art. 65.1 - Materiale agrario	42
Art. 65.2 - Terra di coltivo riportata	42
Art. 65.3 - Substrati di coltivazione	42
Art. 65.4 - Concimi minerali ed organici	43
Art. 65.5 - Ammendanti e correttivi	43
Art. 65.6 - Pacciamatura	43
Art. 65.7 - Pali di sostegno, ancoraggi e legature	43
Art. 65.8 - Materiale vegetale	44
Art. 65.9 - Alberi	45
Art. 65.10 - Arbusti e cespugli	45
Art. 65.11 - Piante tappezzanti	45
Art. 65.12 - Sementi	46



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

Art. 65.13 - Tappeti erbosi in strisce e zolle	46
Art. 66 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA NEL CORSO DEI SERVIZI	46
Art. 67 - RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) - MATERIALE DI RISULTA.....	46



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

NORME RICHIAMATE NEL PRESENTE CAPITOLATO E RELATIVE ABBREVIAZIONI

Per quanto non previsto, e comunque non specificato, dal presente Capitolato Speciale e dal contratto, l'appalto è soggetto all'osservanza di:

- a) decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (Codice dei Contratti);
- b) D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, limitatamente alle parti transitoriamente in vigore ai sensi dell’articolo 217, comma 1, lettera u), del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) D.M. n. 49 del 7 marzo 2018: Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;
- d) Linee guida n. 3: Linee guida adottata dall’Anac con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, recante «Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni»;
- e) Linee guida n. 4: Linee guida adottata dall’Anac con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornata con delibera n. 206 del 1 marzo 2018, recante «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- f) Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (cosiddetto Testo Unico);
- g) Codice civile;
- h) decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285 - Nuovo Codice della Strada;
- i) D.P.R. 16.12.1992, n. 495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada;
- j) D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459 - Regolamento per l'attuazione delle Direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine;
- k) legge agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- l) decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013, recante: «*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per acquisto di Ammendanti - aggiornamento 2013, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione e forniture di attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio - aggiornamento 2013*»;
- m) decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”.

È fatto espresso obbligo all'Affidatario di rispettare in ogni caso tutte le leggi, i regolamenti e le prescrizioni e norme vigenti che venissero emanate a livello europeo, nazionale o locale nel corso dello svolgimento dell'appalto e che risultino ad esso applicabili.

Resta espressamente convenuto che se qualche disposizione, sia di carattere generale che particolare, dovesse comportare limitazioni o gravami di sorta all'Affidatario, questi non potrà per tale motivo accampare alcun diritto o ragione nei confronti dell'Amministrazione, rientrando l'onere di dette delimitazioni e gravami nel rischio del servizio affidato.

DEFINIZIONI

- Impresa aggiudicataria dell'appalto: Affidatario
- Città di Alessandria: Stazione appaltante, Comune, Amministrazione
- Responsabile unico del procedimento nominato dalla stazione appaltante: RUP



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

- Direttore dell'esecuzione del contratto nominato dalla stazione appaltante: DEC
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: Codice dei Contratti

PARTE PRIMA

Sezione contrattuale

CAPO I° - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - PREMESSA

1. Il Comune appalta - per la durata indicata nel successivo articolo 8 del presente Capitolato - l'esecuzione del Servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico e di diserbo dei marciapiedi (di seguito, il "Servizio"), suddiviso in n. 4 lotti di intervento, come meglio dettagliato nel successivo articolo 2.

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

1. L'appalto ha per oggetto tutti gli interventi necessari per la realizzazione del Servizio, come di seguito meglio individuati, per gli anni 2020 – 2022, con opzione esercitabile da parte del Comune di rinnovo per il triennio successivo 2023/2025. Il Servizio dovrà essere eseguito secondo le norme tecniche, economiche ed amministrative stabilite negli elaborati tecnici costituiti da:
 1. Il presente Capitolato speciale di appalto (sezioni contrattuale e tecnico prestazionale)
 2. Relazione tecnico illustrativa
 3. Elenco prezzi unitari
 4. Computo metrico estimativo
 5. Quadro economico di spesa
 6. Quadro incidenza manodopera
 7. Identificazione degli interventi
 8. D.U.V.R.I. pre gara
 9. Allegato A - Elenco aree verdi (suddivise per lotti di intervento)
 10. Allegato B - Clausole sociali
 11. Allegato C - Quadro di unione delle aree di intervento.
2. Il Servizio consiste nello sfalcio, pulizia, rigenerazione, rifacimento di tappeti erbosi e di prati, nei diserbi selettivi di aree prative, nella fornitura, messa a dimora o trapianto, potatura di arbusti, siepi, tappezzanti, nella spollonatura alla base degli alberi e sul fusto fino ad altezza uomo, nella realizzazione di diserbi fisici o chimici (se ammesso dalla normativa vigente) su superfici pavimentate, delimitazioni provvisorie di aree per la pubblica incolumità.
3. Rientra altresì nel Servizio ogni intervento, nolo e fornitura che si renda necessaria per la normale gestione delle aree verdi e dei marciapiedi o che possa scongiurare un pericolo per la pubblica incolumità ed il decoro del verde pubblico in generale.
4. Tutti gli interventi si intendono comprensivi del trasporto a cura e spese dell'Affidatario, secondo la normativa applicabile, esclusi gli oneri di smaltimento dei materiali di risulta.
5. L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti, come meglio identificati nel Disciplinare di gara:



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

LOTTO A - ZONA SUD
LOTTO B - ZONA CENTRO \FRASCHETTA
LOTTO C - ZONA NORD
LOTTO D - ZONA EUROPISTA

Art. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

1. L'ammontare complessivo del Servizio per il triennio 2020-2022 è così ripartito:

QUADRO ECONOMICO		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
LOTTO A	Importo totale soggetto a ribasso	126.321,03	196.779,80	196.779,80
	Importo totale non soggetto a ribasso	786,10	1.308,90	1.308,90
LOTTO B	Importo totale soggetto a ribasso	108.377,76	139.277,77	139.277,77
	Importo totale non soggetto a ribasso	786,10	1.308,90	1.308,90
LOTTO C	Importo totale soggetto a ribasso	130.349,48	140.805,70	140.805,70
	Importo totale non soggetto a ribasso	786,10	1.308,90	1.308,90
LOTTO D	Importo totale soggetto a ribasso	107.807,15	162.900,76	162.900,76
	Importo totale non soggetto a ribasso	786,10	1.308,90	1.308,90
Importo totale soggetto a ribasso		472.855,42	639.764,03	639.764,03
Importo totale non soggetto a ribasso		3.144,40	5.235,60	5.235,60

2. Gli importi suddetti potranno essere oggetto di variazione, secondo le specifiche modalità individuate nel punto 4.2 del Disciplinare di gara, in relazione alla prevista possibilità di recupero delle somme derivanti dai ribassi d'asta, a maggiori stanziamenti di bilancio, alla eventuale utilizzazione della opzione di rinnovo degli affidamenti per il periodo 2023-2024-2025 ed alla eventuale proroga tecnica.
3. L'elenco delle aree verdi oggetto del Servizio è riportato negli allegati di progetto ("Identificazione degli interventi"), dove sono indicate anche le relative superfici rilevate e catalogate su base GIS, salvo riduzioni o ampliamenti nel corso dell'appalto, su disposizione del DEC.
4. Le indicazioni e le misure riportate nell'allegato di progetto denominato "Identificazione degli interventi" si dovranno intendere di massima, in funzione dell'attuale attività di aggiornamento delle aree verdi in GIS, per cui nel corso del Servizio sarà facoltà della Stazione appaltante richiedere all'aggiudicatario, nei termini di cui all'art. 106 del Codice dei Contratti, modifiche al Servizio stesso, a seconda delle necessità che si verranno a creare nel corso dell'appalto, sia in aggiunta che in difetto di ulteriori località, sia per richiedere prestazioni differenti sull'intero territorio cittadino ed in caso di difetto senza riduzione dell'importo contrattuale. La rideterminazione dell'elenco delle aree e degli interventi da eseguire, nonché le eventuali variazioni di importo, sarà adottata con determinazione dirigenziale entro il 31 gennaio di ogni anno.
5. I prezzi con cui verranno compensati i servizi, dedotto il ribasso d'asta, comprendono tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee diverse, mezzi d'opera provvisori, nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi di ascesa e discesa, manodopera, raccolta, trasporto e conferimento giornaliero del materiale di risulta in discariche autorizzate, escluso gli oneri di discarica, e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Si intende ricompreso nei prezzi stessi ogni compenso per gli oneri tutti che l'Affidatario dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitato nei documenti di gara.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

6. In caso di reperimento di risorse aggiuntive, la Stazione appaltante, nei termini di cui all'art. 106 del Codice dei Contratti, potrà altresì aumentare gli importi annuali a base di gara, determinando un aumento del numero degli interventi di gestione e/o manutenzione previsti nei documenti di gara.

Art. 4 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

1. Le quantità complessive e quelle parziali delle attività di cui al Servizio sono indicative e potranno variare, sia in aumento sia in diminuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 del Codice dei Contratti secondo sopraggiunte necessità o modifiche che si rendessero indispensabili, senza che ciò costituisca per l'Affidatario argomento valido per richiedere maggiorazioni di prezzi rispetto a quelli contenuti nell'offerta ovvero compensi e indennizzi ulteriori di qualsiasi genere.
2. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, gli interventi di seguito elencati dovranno essere eseguiti dall'Affidatario a semplice richiesta del DEC:
 - prestazioni richieste dal DEC previo specifico affidamento, sulla scorta di dettagliato preventivo di spesa, per eventuali nuove aree o strutture acquisite dall'Amministrazione, in attesa della eventuale rideterminazione contrattuale;
 - prestazioni richieste dal DEC per il ripristino dell'integrità dei manti erbosi danneggiati per cause naturali o a seguito di atti vandalici (riempimento di buche, rotture di pozzetti di servizi);
 - prestazioni richieste dal DEC per interventi di risemina di tappeti erbosi;
 - forniture materiale di consumo (terra agraria, terricci, corteccia di pino etc.);
 - forniture di piante per le aree verdi e loro piantumazione (alberi, cespugli, fioriture).
3. La realizzazione di eventuali servizi diversi e/o aggiuntivi da parte dell'Affidatario si dovrà uniformare alle prescrizioni tecnico – contrattuali delle attività già incluse nel contratto di appalto e sarà soggetto alle medesime condizioni di esecuzione. Per le prestazioni diverse e/o aggiuntive non coincidenti con quelle già previste nell'ambito del contratto, e non espressamente normate dal presente Capitolato e/o dai restanti documenti di gara, il DEC si riserva di fornire, mediante apposito verbale redatto in contraddittorio con l'Affidatario, ogni altra ulteriore specificazione tecnica, le modalità esecutive ed il programma, nonché le penalità da applicare in caso di inadempienza o negligenza da parte dello stesso nella esecuzione delle predette prestazioni aggiuntive.
4. In caso di compensi per prestazioni il cui costo non è ricavabile dai prezzi unitari di aggiudicazione, gli stessi saranno definiti ai sensi dell'art. 6 che segue.
5. In caso di necessità e urgenze il DEC potrà apportare modifiche istantanee al programma giornaliero delle prestazioni che il personale dell'Affidatario dovrà attuare con decorrenza immediata. L'Affidatario ne riconosce, per ogni effetto e conseguenza, la piena efficacia. Resta in facoltà dell'Affidatario presentare in forma scritta, entro 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento degli stessi, le osservazioni che ritenesse opportune.
6. L'Affidatario dovrà provvedere all'esecuzione delle variazioni al Servizio solamente dopo averne ricevuto l'ordine scritto e firmato dal RUP e dal DEC.
7. Ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del Codice dei Contratti, l'Amministrazione, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. In tal caso l'Affidatario è comunque obbligato ad assoggettarsi alle variazioni, alle stesse condizioni previste dal contratto; oltre all'aggiornamento del corrispettivo relativo alle mutate prestazioni, l'Affidatario non avrà diritto a nessun'altra indennità.
8. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Affidatario, se non è disposta dal DEC e preventivamente approvata dall'Amministrazione. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il DEC lo giudichi opportuno,



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

comportano il ripristino, a carico dell'Affidatario, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni dettate dal DEC.

Art. 5 - LAVORI IN ECONOMIA

1. Gli eventuali lavori in economia che dovessero rendersi indispensabili per interventi diversi non previsti nel contratto possono essere autorizzati ed eseguiti solo nei limiti impartiti dal DEC e saranno rimborsati sulla base dell'Elenco dei prezzi unitari di cui alla documentazione di gara, con applicazione del ribasso offerto in sede di gara.
2. La liquidazione dei lavori in economia è condizionata alla presentazione di appositi fogli di registrazione, rilasciati dal DEC, con l'indicazione degli interventi eseguiti e dovrà pertanto essere effettuata con le stesse modalità stipulate per il contratto principale.

Art. 6 - NUOVI PREZZI

1. Qualora, relativamente alle modifiche che si rendessero necessarie durante il periodo di esecuzione del Servizio, sia richiesta la formulazione o l'applicazione di prezzi non contemplati dall'Elenco dei prezzi unitari, il DEC procederà alla definizione dei nuovi prezzi sulla base di criteri comparativi riferiti ai prezzi di contratto o utilizzando il prezzario delle Opere Pubbliche di Regione Piemonte oppure redigendo una dettagliata analisi dei nuovi prezzi da formulare con apposito verbale e formale accettazione espressa dell'Affidatario nelle forme previste, fermo restando che il ribasso d'asta non potrà essere applicato, ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali, al costo della mano d'opera.
2. L'accettazione dell'Affidatario dovrà essere preceduta da formale accettazione dei nuovi prezzi espressa anche dalla Stazione appaltante.
3. Sulla base delle suddette approvazioni dei nuovi prezzi il DEC procederà alla contabilizzazione delle attività eseguite, salva la possibilità per l'Affidatario, di formulare, a pena di decadenza, entro 30 giorni dall'avvenuta contabilizzazione, eccezioni o riserve nei modi previsti dalla normativa vigente o di chiedere la risoluzione giudiziaria della controversia.
4. Tutti i nuovi prezzi saranno soggetti al medesimo ribasso d'asta offerto dall'Affidatario nell'originaria offerta.

Art. 7 - CARATTERE DEL SERVIZIO

1. Il Servizio è, ad ogni effetto, servizio di pubblica utilità e pertanto per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato dall'Affidatario, salvo casi di forza maggiore debitamente comprovati.
2. Sono considerate cause di forza maggiore eventi al di fuori della sfera di controllo dell'Affidatario, quali fenomeni naturali straordinari quali alluvioni, nevicate eccezionali, terremoti e nubifragi.

CAPO II° - TERMINI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 8 - TEMPI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Tutte le attività di cui al Servizio dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, conformemente alle prescrizioni e alle norme contenute nel presente Capitolato e nella restante documentazione di gara ed alle disposizioni che saranno impartite dal DEC.
2. Sono stabiliti, salvo diversa disposizione del DEC, i seguenti tempi massimi di esecuzione degli interventi:
 - Esecuzione del primo intervento stagionale primaverile di manutenzione comprendente gli sfalci di tutte le aree a prato: durata di giorni 30 (trenta), seguendo un cronoprogramma stabilito con il DEC.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

- Esecuzione di ogni intervento di manutenzione successivo al primo, comprendente gli sfalci, spollonature e potatura siepi e rose di tutte le aree oggetto dell'appalto, in cui si devono rispettare le indicazioni del DEC e realizzare preventivamente un cronoprogramma bisettimanale con definizione più dettagliata degli interventi relativamente alla prima settimana.
- Tutte le altre attività dovranno essere eseguite nel più breve tempo possibile e comunque non superiori a giorni cinque secondo le disposizioni impartite dal DEC.
3. La frequenza delle altre attività sarà indicata dal DEC, in dipendenza dell'andamento stagionale e dallo stato vegetativo delle aree verdi.
 4. Per i servizi urgenti motivati da guasti, rotture, situazioni di pericolo imminente o comunque ritenuti urgenti ad insindacabile giudizio del DEC, l'Affidatario si obbliga alla pronta esecuzione entro 48 ore dalla segnalazione, scritta, o via mail, telefax inviata dal DEC.
 5. La mancata esecuzione delle attività di cui al Servizio nei termini prescritti darà luogo all'applicazione delle penalità previste all'art. 30 del presente Capitolato.

Art. 9 - CONSEGNA E INIZIO DEL SERVIZIO

1. L'esecuzione del Servizio ha inizio in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, sottoscritto dall'Affidatario, dal DEC e dal RUP.
2. All'inizio dell'appalto verrà sottoscritto, in doppio esemplare, dal DEC e dall'Affidatario, il "Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto". L'Affidatario, al momento della sottoscrizione di tale documento, dovrà avere previamente acquisito perfetta conoscenza dei luoghi, delle specifiche e delle modalità indicati nel Capitolato speciale e nei restanti documenti di gara.
3. La sottoscrizione di tale verbale senza obiezione alcuna, comporta da parte dell'Affidatario:
 - la piena cognizione della consistenza delle prestazioni da rendere e di tutta la normativa vigente in materia;
 - la completa ed incondizionata accettazione delle condizioni riportate nel presente Capitolato speciale e nei restanti documenti di gara.
4. L'Affidatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione per l'avvio dell'esecuzione del contratto; in caso di inadempienza, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 108, comma 3, del Codice dei Contratti.
5. E' facoltà dell'Amministrazione procedere in via d'urgenza, alla consegna del servizio, anche nelle more della stipulazione formale del contratto o efficacia dello stesso, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e comma 13, del Codice dei Contratti; in tal caso il DEC indica espressamente sul verbale le prestazioni da iniziare immediatamente. In ogni caso, anche per la consegna del servizio effettuata ai sensi del presente comma, viene sottoscritto, apposito verbale di cui al comma 1 del presente articolo.
6. Se nel giorno fissato e comunicato l'Affidatario non si presenta a ricevere la consegna del servizio, viene fissato un termine perentorio non inferiore a dieci giorni, decorso inutilmente il quale l'Affidatario stesso è dichiarato decaduto dall'affidamento, il contratto è risolto di diritto e l'Amministrazione provvede all'incameramento della cauzione definitiva al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'Affidatario medesimo. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento del Servizio, l'Affidatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
7. L'Affidatario dovrà dare inizio al Servizio entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna.
8. In caso di ritardo nell'inizio del Servizio già consegnato sarà applicata una penale giornaliera pari allo 1,00 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque non superiore al 10 per cento dell'importo medesimo.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

9. Ove il ritardo dovesse eccedere i 20 (venti) giorni dalla data di consegna, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione di diritto del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva.
10. L'avvenuta ultimazione del Servizio sarà constatata in contraddittorio e sarà formalizzata con apposito Verbale di Ultimazione.

Art. 10 - SOSPENSIONI E PROROGHE

1. È ammessa la sospensione del Servizio, ordinata dal DEC su richiesta dell'Affidatario, nei casi di cui all'art. 107 del Codice dei Contratti.
2. La sospensione disposta ai sensi del precedente comma, permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato l'interruzione dell'esecuzione dell'appalto.
3. L'Affidatario che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea del Servizio ai sensi dei commi precedenti senza che l'Amministrazione abbia disposto la ripresa del Servizio, può diffidare per iscritto il RUP a dare le necessarie disposizioni al DEC perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa del Servizio, qualora l'Affidatario intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.
4. Il RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni che lo hanno indotto a sospendere il Servizio, indicando altresì il nuovo termine contrattuale.
5. Per la sospensione del Servizio, qualunque sia la causa, non spetta all'Affidatario alcun compenso o indennizzo.
6. Salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'Affidatario, la relativa durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione del Servizio.
7. Le sospensioni comportano il differimento dei termini contrattuali di un numero di giorni pari a quelli della sospensione stessa.
8. L'Affidatario, qualora per cause ad esso non imputabili, non sia in grado di ultimare il Servizio nel termine fissato, può chiedere, con domanda motivata, proroghe che se riconosciute giustificate saranno concesse dall'Amministrazione, per il tramite del RUP, sentito il DEC, purché le domande pervengano, a pena di decadenza, prima della data fissata per l'ultimazione del Servizio. Ciò non costituisce titolo per l'Affidatario ad ottenere indennizzi o risarcimenti di sorta per il prolungamento dei tempi di esecuzione.

Art. 11 - PROGRAMMA DEL SERVIZIO

1. Entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, l'Affidatario dovrà concordare con il DEC e trasmettere, via mail, allo stesso, il calendario del primo intervento stagionale di manutenzione oggetto del presente appalto (attento agli stadi di sviluppo vegetativo delle specie su cui si deve intervenire) da eseguire. Tale calendario, una volta sottoscritto per approvazione dal DEC, verrà assunto come riferimento per l'eventuale applicazione delle penali di cui al successivo art. 30.
2. Il DEC si riserva l'insindacabile diritto di ordinare che l'Affidatario organizzi la sua attività dando la precedenza all'esecuzione del Servizio in determinate aree verdi rispetto ad altre e potrà prescrivere allo stesso di sospendere o ritardare l'esecuzione di una parte di esso, il tutto sia per ragioni tecniche sia per altre esigenze (es. viabilità, particolari necessità locali, ordine generale, festività etc.), senza che per questo l'Affidatario possa avanzare pretese o riserve in merito.
3. Il calendario degli interventi potrà essere modificato dal DEC, mediante ordini di servizio inviati via mail, ogni volta che ciò sia necessario alla miglior esecuzione del Servizio, senza che questo possa dare diritto all'Affidatario di richiedere ulteriori compensi e/o risarcimenti.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

4. L'esecuzione degli interventi previsti in ogni ordine di Servizio dovrà essere iniziata entro 3 (tre) giorni dall'ordine stesso, salvo gli interventi d'urgenza che dovranno essere eseguiti il più velocemente possibile e comunque entro le 48 ore.
5. L'Affidatario dovrà garantire inoltre l'eventuale esecuzione, a richiesta del DEC, di interventi in giornate normalmente non lavorative (sabato pomeriggio – domeniche e festività infrasettimanali) e ciò nel caso in cui, per motivi tecnici (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, quali interventi di ENEL e/o TELECOM, situazione di traffico e viabilità etc.) si debba operare solamente in tali giornate.
6. L'Affidatario, salvo diversi ordini, dovrà trasmettere via mail al DEC:
 - a. un calendario bisettimanale da inviarsi la mattina del primo giorno lavorativo della settimana di esecuzione secondo uno schema comunicato dal DEC, nel quale sono dettagliati in modo puntuale gli interventi della settimana corrente ed in modo più generico gli interventi della settimana successiva;
 - b. a cadenza settimanale, e comunque entro i termini stabiliti dal RUP, il "Rapporto di servizio - RGS" riportante le prestazioni effettuate, nonché la data nella quale ritiene di aver ultimato l'intervento previsto (vedi modello allegato).
7. Il Direttore di cantiere dovrà essere immediatamente reperibile per via telefonica o mediante email e/o fax durante il corso della giornata, dalle ore 7,00 alle ore 18,00.

CAPO III° - DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE ECONOMICA DEL SERVIZIO

Art. 12 - PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO

1. Il corrispettivo totale dovuto all'Affidatario è pari all'importo posto a base di gara, ridotto proporzionalmente in base allo sconto offerto dall'Affidatario medesimo in fase di presentazione dell'offerta.
2. L'Affidatario riceverà pagamenti in acconto sulla base di stati di avanzamento al termine di ogni bimestre a partire dalla consegna del Servizio, al netto del ribasso d'offerta, delle prescritte ritenute contrattuali dello 0,5% di cui all'articolo 30, comma 5bis, del Codice dei Contratti. La rata di saldo sarà liquidata alla scadenza del contratto, previo accertamento dell'adempimento dell'Affidatario degli obblighi contributivi ed assicurativi e comunque non prima che la Stazione Appaltante sia entrata in possesso di tutte le necessarie documentazioni, certificazioni e quant'altro previsto dalla vigente normativa e dal presente Capitolato. Queste prescrizioni si applicano soltanto ai servizi regolarmente eseguiti ed autorizzati.
3. Gli interventi richiesti dal DEC ed eseguiti extra contratto saranno computati in base all'elenco prezzi o come lavori in economia e saranno contabilizzati e aggiunti all'importo della fattura del mese in cui i detti lavori sono stati effettuati.
4. L'erogazione dell'anticipazione sarà possibile nei casi e con le modalità previste dal Codice dei Contratti.
5. L'anticipazione sarà recuperata proporzionalmente e gradualmente in occasione di ogni pagamento.
6. Sulle somme dovute saranno operate le eventuali ritenute per gli importi spettanti all'Amministrazione a titolo di penale ovvero di ogni altro eventuale indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.
7. L'Affidatario dovrà fatturare, al termine di ogni bimestre, al Comune, SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY, *Servizio*



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

Verde Pubblico e Parchi Giochi, Piazza della Libertà 1, 15121 Alessandria, codice univoco XY8OUS, indirizzo PEC comunedialessandria@legalmail.it.

8. Le fatture dovranno riportare le seguenti specificazioni:
 - il numero di CIG: codice identificativo gara;
 - modalità di pagamento (IBAN).
9. Ai sensi di quanto stabilito dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal D. Lgs. 09-11-2012, n. 192, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento. In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento sarà interrotto dalla data di contestazione dell'Amministrazione. In tal caso l'Affidatario non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento, né aver titolo a risarcimento di danni, né altra pretesa.
10. Ogni pagamento è subordinato:
 - a. all'esito positivo sulla correttezza contributiva a norma del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e s.m. e i. (DURC);
 - b. all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - c. all'acquisizione, ai fini dell'articolo 29, comma 2, del decreto legislativo n. 276 del 2003, dell'attestazione del proprio revisore o collegio sindacale, se esistenti, o del proprio intermediario incaricato degli adempimenti contributivi (commercialista o consulente del lavoro), che confermi l'avvenuto regolare pagamento delle retribuzioni al personale impiegato, fino all'ultima mensilità utile. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Affidatario o dei subappaltatori il DEC invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'Affidatario, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente tale termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente. La Stazione appaltante pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate ai sensi degli articoli 30, commi 5 e 6, e 105, commi 10 e 11, del Codice dei Contratti;
 - d. all'esito positivo delle verifiche di cui all'articolo 17 bis del D.Lgs. n. 241/1997, come modificato da D.L. 26/10/2019 n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19/12/2019 n. 157.
11. Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00) il Comune procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40 e della Circolare della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia del 21 marzo 2018, pubblicata sulla G.U. n. 83 del 10 aprile 2018.

Art. 13 - CONTABILITA' – VALUTAZIONE E MISURAZIONE DEI SERVIZI

1. I Servizi verranno contabilizzati a misura in relazione a quanto previsto dall'elenco prezzi.
2. La misurazione delle superfici delle aree a verde pubblico per la contabilizzazione dei lavori di tosatura e sfalcio si intende valutata vuoto per pieno e pertanto comprensiva dello spazio occupato dalle piantagioni, dai viali e degli arredi, essendosi tenuto conto del maggior onere relativo al lavoro in presenza di ostacoli e fa riferimento alle superfici indicate nell'allegato di progetto denominato "Identificazione degli interventi", salvo variazioni in più o in meno ordinate dal DEC.
3. Dovranno essere effettuati anche il taglio di erba spontanea presente su marciapiedi o bordi pavimentati entro una distanza massima di metri 20 dall'area verde in cui si è intervenuti.
4. Sono escluse invece le superfici dei fabbricati o dei piazzali eventualmente presenti. Il prezzo unitario si riferisce a ciascun intervento di manutenzione effettuato.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

5. Le potature delle siepi vengono misurate a metro lineare e comprendono la potatura delle due facce laterali, di quella superiore e del taglio dell'erba sotto la proiezione della chioma.

Art. 14 - SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

1. Il Comune, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, può sospendere i pagamenti all'Affidatario cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del Servizio fino a quando il medesimo non si pone in regola con gli obblighi contrattuali.
2. La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa diffida ad adempiere.
3. Trascorsi i suddetti tre mesi senza che l'Affidatario risulti adempiente agli obblighi contrattuali, l'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 15 - INDICAZIONI DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE

1. Nel contratto saranno indicate la persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in acconto o a saldo. Tale autorizzazione dovrà essere comprovata, nel caso di ditte individuali, mediante certificato della Camera di Commercio e, nel caso di società, anche mediante appositi atti legali (atto costitutivo, statuto, delibera di assemblea, certificato del competente Tribunale, procura notarile). La cessazione o decadenza dell'incarico delle persone designate a riscuotere, ricevere o quietanzare, per qualsiasi causa avvenga, e anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante. In difetto, nessuna responsabilità può attribuirsi alla Stazione appaltante per pagamenti a persone non più autorizzate a riscuotere.

Art. 16 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA

1. In aderenza quanto previsto dalla L. 136/2010, e successive modifiche e integrazioni, l'Affidatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. L'Affidatario dovrà quindi utilizzare uno o più conti correnti bancari/postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. E' fatto altresì obbligo di comunicare gli estremi nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi.
4. A tal fine, l'Affidatario dovrà comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, acceso presso una banca ovvero presso Poste Italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla relativa accensione o, nel caso di conti già esistenti, entro 7 (sette) giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
5. Eventuali modifiche relative ai dati trasmessi dovranno essere comunicate entro 7 (sette) giorni dal loro verificarsi. L'Amministrazione provvederà ad effettuare i pagamenti concernenti il contratto di cui alla presente procedura a mezzo bonifico. Ogni transazione posta in essere dovrà indicare il CIG (codice identificativo gara), che sarà riportato sui bonifici bancari concernenti il contratto d'appalto.
6. Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della L. 136/2010, il contratto d'appalto sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni e/o comunque di violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno.
7. L'Affidatario si obbliga ad inserire nei subappalti e subcontratti stipulati per l'esecuzione del Servizio apposite clausole che vincolino le parti al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità di cui alla normativa sopra richiamata. In assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

necessità di declaratoria. Qualora una di tale parti abbia contezza dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria è tenuta a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

**CAPO IV° - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO E
ULTERIORI OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO**

Art. 17 - COPERTURE ASSICURATIVE

1. L'Affidatario è obbligato ad adottare, nell'esecuzione del Servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a evitare danni a cose e/o persone.
2. L'Affidatario sarà ritenuto unico e diretto responsabile di tutti i danni diretti e indiretti causati per cause ad esso imputabili all'Amministrazione, a terzi, persone e/o cose in occasione, in dipendenza e/o a causa dell'esecuzione del Servizio. L'Affidatario si obbliga conseguentemente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualunque responsabilità, danno e/o conseguenza pregiudizievole possa alla stessa derivare per cause imputabili all'Affidatario medesimo, salvo, in difetto, il diritto di rivalsa da parte dell'Amministrazione in qualsiasi forma consentita dalla legge, compreso il diritto di ritenzione. L'Affidatario assume i predetti obblighi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del codice civile, anche con riguardo ai propri amministratori, vertici, dipendenti, collaboratori, incaricati e personale a qualunque titolo denominato.
3. L'Affidatario è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna, a produrre all'Amministrazione una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dell'appalto. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
4. La copertura delle predette garanzie assicurative deve decorrere dalla data di consegna e cessare alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 27. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le relative coperture di cui al presente articolo. Le garanzie assicurative devono essere efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'Affidatario fino ai successivi due mesi.
5. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo annuale del contratto.
6. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 2.000.000,00.
7. Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni non saranno opponibili alla Stazione appaltante.
8. La polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia da parte della Compagnia di assicurazione al diritto di rivalsa, a qualsiasi titolo, verso l'Amministrazione e/o suoi dipendenti o collaboratori ed incaricati.
9. La Polizza deve prevedere, altresì, l'obbligo di tempestiva comunicazione da parte della Compagnia di assicurazione all'Amministrazione nel caso di sospensione/interruzione della relativa copertura prima della scadenza dell'appalto, qualunque ne sia la causa.
10. L'Affidatario si obbliga espressamente a tenere direttamente indenne l'Amministrazione dei danni che risultassero non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative e dall'eventuale mancanza di copertura assicurativa che dovesse verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto. Per ottenere la rifusione dei danni, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, la Stazione Appaltante



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

potrà rivalersi, mediante trattenuta sui crediti dell'Affidatario relativi a prestazioni eseguite, o sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

11. La polizza assicurativa prestata dall'Affidatario copre anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.
12. Qualora un concorrente in forma plurisoggettiva risulti Affidatario, giusto il regime della responsabilità disciplinato dall'art. 48 del Codice dei Contratti, le garanzie assicurative dovranno coprire senza alcuna riserva i danni causati da tutti i soggetti raggruppati/consorziati.
13. Qualora l'Affidatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la validità ed efficacia delle coperture assicurative di cui al presente articolo, il contratto d'appalto si risolverà di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, con conseguente ritenzione della cauzione definitiva prestata dall'Affidatario e fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno subito.

Art. 18 - GARANZIA E RISERVATEZZA DEI DATI (Regolamento Ue 2016/679, GDPR)

1. L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante l'espletamento del Servizio, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. Al termine del contratto, quando verranno consegnate le banche dati del sistema informativo, i dati in possesso dell'Affidatario dovranno essere tempestivamente cancellati definitivamente.
3. L'obbligo di cui sopra non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. L'Affidatario è responsabile per l'osservanza dei suddetti obblighi da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi.
5. L'Affidatario entro 15 (quindici) giorni dall'avvio del Servizio deve trasmettere all'Amministrazione il nominativo del Responsabile per il trattamento dei dati personali, che dovrà garantire il rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679. I dati personali acquisiti in ragione del rapporto contrattuale inerente al Servizio dovranno essere trattati solo ed esclusivamente per tutte le finalità connesse alla conduzione del Servizio medesimo.
6. L'Affidatario, nella persona del Titolare del trattamento dei dati personali dell'Affidatario stesso, si impegna a trasmettere al RUP una dichiarazione circa l'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e dal Regolamento UE 2016/679.
7. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Art. 19 - ULTERIORI SPECIFICHE RESPONSABILITA' A CARICO DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario sarà responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento del Servizio da esso assunto, nonché della disciplina, dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti.
2. L'Affidatario deve fornire i nominativi del personale adibito al Servizio, comunicando tempestivamente eventuali variazioni e, previa comunicazione scritta del DEC, deve sostituire il personale inidoneo o colpevole di non aver ottemperato ai doveri del Servizio.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

3. L' Affidatario ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai suoi dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni del DEC, nonché un comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il Servizio. Il personale dell'Affidatario deve essere dotato di idoneo apparecchio di comunicazione e di ricezione onde essere tempestivamente reperito dagli uffici comunali in caso di urgenza e necessità.
4. L'Affidatario dovrà mettere a disposizione personale sufficiente per l'espletamento del Servizio, per non arrecare disagi o ritardi.
5. All' Affidatario è fatto obbligo di osservare, nei confronti del personale stesso, gli accordi collettivi di lavoro relativi alla categoria, per tutta la durata del Servizio.
6. L'Affidatario è responsabile:
 - dell'assolvimento agli obblighi di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, secondo quanto previsto dai C.C.N.L. di categoria, per il personale impiegato nella esecuzione del Servizio;
 - dell'assolvimento agli obblighi di assicurazione obbligatoria, prescritta dal Codice della Strada, per la circolazione su strada dei mezzi operativi utilizzati per la esecuzione del Servizio.
7. Spettano all'Affidatario i compiti di "detenzione e custodia" dei beni comunali afferenti alla gestione del Servizio: sono pertanto trasferite all'Affidatario medesimo le responsabilità di cui all'art. 2051 del Codice Civile.
8. Sono, inoltre, a carico dell'Affidatario:
 - a) il recupero e/o lo smaltimento giornaliero dei materiali vegetali residuali e gli spogli, in impianti opportunamente autorizzati ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - b) la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, dei sistemi di segnalazione, della segnaletica stradale (con particolare riferimento ai cartelli di divieto di sosta) e di quanto altro fosse prescritto dal Codice della Strada e/o venisse indicato dal DEC a scopo di sicurezza;
 - c) la custodia e la sorveglianza delle attrezzature e dei materiali.

Art. 20 - DOVERI GENERALI DEL PERSONALE ADDETTO

1. Il personale addetto, oltre ai compiti attinenti alle proprie specifiche attribuzioni e alla collaborazione generale per il buon andamento del Servizio, deve sempre tenere un contegno confacente con il carattere del Servizio medesimo e del luogo in cui si svolge.
2. In particolare deve:
 - a. vestire in servizio la divisa e tenerla in condizioni decorose;
 - b. usare la massima diligenza ed evitare deterioramenti di tutto quanto esistente nelle aree di intervento.
3. Al medesimo personale è fatto rigoroso divieto:
 - a. di ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri di ufficio;
 - b. di trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nelle aree o nelle strutture ove si opera.
4. La DEC, anche mediante i propri collaboratori, può effettuare, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento immediato dalle aree ove si svolge il Servizio del personale che non rispetta le norme contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto senza che l'Affidatario possa avanzare pretesa o riserva alcuna in ordine all'interruzione delle attività.

Art. 21 - ATTREZZATURE E MEZZI

1. Tanto gli automezzi preposti all'esecuzione del Servizio quanto le attrezzature e gli accessori, dovranno essere sempre in perfetta efficienza, conservati e mantenuti nella massima cura e l'Affidatario dovrà tempestivamente provvedere, di volta in volta, alle necessarie riparazioni, sostituzioni e rinnovi.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

2. Il DEC potrà in qualsiasi momento procedere, a mezzo di proprio delegato, alla verifica del buono stato e della conformità tecnica-amministrativa di tutti i mezzi ed i materiali di cui trattasi ed alla loro rispondenza alle esigenze del Servizio.
3. Ove si riscontrassero mancanze, verrà prescritto un termine entro il quale l'Affidatario dovrà provvedere ad eliminarle con nuovi acquisti o con riparazioni e nel caso non venisse ottemperato, il DEC avrà diritto di provvedervi direttamente, a spese dell'Affidatario o con trattenuta sulla prima rata del pagamento successiva o avvalendosi della cauzione definitiva. In tale ultimo caso la cauzione dovrà tempestivamente essere reintegrata dall'Affidatario.
4. Non è consentito il ricovero, anche temporaneo, di mezzi, macchinari ed attrezzature presso le aree verdi. Non è inoltre ammesso l'utilizzo di autocarri di portata superiore a t. 3,5 a pieno carico per il carico e il trasporto del materiale di risulta all'interno delle aree verdi e/o su marciapiedi e piste ciclabili. Tutti i mezzi impiegati devono essere identificati con apposta placca affissa nella parte anteriore del mezzo stesso e riportanti la dicitura "impresa incaricata nella manutenzione del verde pubblico". Inoltre tutti i mezzi devono essere autorizzati al transito ed alla sosta nelle aree pedonali e nelle zone a traffico limitato secondo le disposizioni al momento in vigore.

Art. 22 - TENUTA REGISTRI

1. L'Affidatario dovrà provvedere alla tenuta dei registri di tutte le operazioni effettuate per le singole attività di cui al Servizio.
2. Dovrà aggiornare anche i registri esistenti con annotazione di tutte le variazioni effettuate.

Art. 23 - GESTIONE BANCHE DATI

1. L'Affidatario dovrà mettere a disposizione del Comune gli archivi informatici per procedure di interrogazione via internet, secondo modalità da stabilire con il DEC.
2. Alla scadenza del contratto, una copia di tutti gli archivi dovrà essere consegnata al competente Settore Lavori Pubblici, senza nessun onere a carico dell'Amministrazione. L'interesse dell'Amministrazione rispetto alla conoscenza delle banche dati è determinante ed il diritto del Comune stesso alla più ampia informazione deve considerarsi prevalente rispetto alle ragioni della riservatezza e della protezione dei dati personali; per tali ragioni l'Affidatario si impegna a conseguire gli eventuali consensi degli interessati per il trattamento dei dati personali, organizzandosi nella maniera più opportuna per assicurare la più completa osservanza delle suddette disposizioni.
3. L'Amministrazione, in quanto ente pubblico, potrà effettuare trattamenti sui dati ricevuti soltanto nell'ambito e nei limiti delle funzioni istituzionali che le leggi ed i regolamenti attribuiscono all'ente stesso.
4. Le disposizioni di cui ai precedenti commi sono da ritenersi assolutamente prescrittive e l'inadempimento agli obblighi dalle stesse scaturenti, da parte dell'Affidatario, dà facoltà all'Amministrazione a risolvere il contratto.

Art. 24 - DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI

1. L'Affidatario ha l'obbligo di comunicare al DEC gli inconvenienti o gli impedimenti, ad esso non imputabili, che impediscano il regolare svolgimento del Servizio anche in caso di rottura o mal funzionamento dei mezzi o delle attrezzature.
2. L'Affidatario resta comunque obbligato, nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che gli competono, ad adoperarsi, per quanto possibile, affinché il regolare svolgimento del Servizio subisca il minor pregiudizio possibile.

Art. 25 - DIREZIONE TECNICA

1. L'Affidatario indicherà al DEC il nominativo del proprio direttore tecnico e del sostituto, **con qualifica di Dott. agrario forestale o perito agrario o geometra o titolo equipollente**, completi di



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

recapito telefonico (fisso e cellulare) e domicilio, che rappresenteranno a tutti gli effetti l'Affidatario nei rapporti con il DEC.

2. Il Direttore Tecnico, o il suo sostituto, dovrà sempre essere disponibile anche negli orari di chiusura degli uffici e nei periodi festivi e di ferie.
3. Il Direttore Tecnico può essere coadiuvato, per ogni tipologia di attività assegnata, da un proprio collaboratore, i cui dati e recapiti telefonici debbono essere comunicati al DEC.

Art. 26 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione del Servizio, nominerà un Direttore della esecuzione del contratto (DEC), il quale avrà il compito di approvare la pianificazione del Servizio per la parte evolutiva e la sua messa in opera, nonché assicurare le necessarie ed eventuali autorizzazioni.
2. Il DEC dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire i pareri sull'andamento del Servizio ai fini dei pagamenti delle fatture e delle applicazione delle penali.
3. Il DEC potrà avvalersi per lo svolgimento dei propri compiti di direttori operativi ed assistenti.

Art. 27 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

1. Il DEC procede alla verifica di conformità sul Servizio nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 102 del Codice dei Contratti.
2. L'Amministrazione in particolare provvederà, per il tramite del DEC, nel corso dell'intera durata contrattuale, ad esercitare puntuali verifiche, con le cadenze previste dalla legge, in merito al rispetto, da parte dell'Affidatario, in ordine a:
 - controllo delle prestazioni effettuate;
 - regolare impiego della manodopera;
 - rispetto dei Contratti Collettivi di Lavoro;
 - osservanza della normativa antinfortunistica;
 - regolare assolvimento degli obblighi contributivi;
 - adempimento degli obblighi fiscali.
3. La verifica della buona esecuzione delle prestazioni contrattuali è effettuata attraverso gli accertamenti e riscontri che il DEC ritenga necessari. In relazione alla natura della prestazione, saranno disposti controlli a campione con modalità idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.
4. Il DEC a fronte del rilevamento di difetti e/o mancanze riguardo all'esecuzione, assegnerà un termine per adempiere alle prescrizioni impartite allo scopo di garantire la buona esecuzione delle prestazioni contrattuali.
5. Con apposita relazione riservata il DEC esporrà il proprio parere sulle contestazioni dell'Affidatario e sulle eventuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.
6. Al termine dell'appalto, il RUP rilascerà il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'Affidatario abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità verrà trasmesso per la sua accettazione all'Affidatario, il quale dovrà firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso.
7. All'atto della firma l'Affidatario potrà aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.
8. In caso di mancata o ritardata esecuzione, totale o parziale, della prestazione, oppure quando l'esecuzione risulti, a seguito di verifica, non rispondente ai requisiti pattuiti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di acquisire presso altri fornitori la prestazione non eseguita tempestivamente o contestata e non eseguita entro i tempi stabiliti, con addebito alla ditta aggiudicataria della differenza del maggior costo sostenuto per l'esecuzione mediante rivalsa sulle fatture o sulla garanzia definitiva. In quest'ultimo caso la stessa dovrà essere immediatamente integrata.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

Art. 28 - RAPPORTI AMMINISTRATIVI

1. I rapporti amministrativi e di servizio tra l’Affidatario e l’Amministrazione si svolgeranno attraverso lo staff dell’ufficio della DEC.
2. L’Affidatario dovrà comunicare entro dieci giorni dall'inizio dell'appalto l'elenco del personale, alle sue dipendenze, operante nell'ambito del Servizio. Le variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente ed entro otto giorni.

Art. 29 - CONTROLLI

1. Il DEC provvederà ad effettuare la sorveglianza, la vigilanza ed il controllo sul Servizio oggetto del presente Capitolato. Qualsiasi mancanza rilevata sarà comunicata all’Affidatario, il quale, entro due giorni dalla data della notifica, potrà presentare le proprie osservazioni e deduzioni. In assenza di tempestiva risposta l’Amministrazione adotterà senza ulteriore dilazione i provvedimenti ritenuti opportuni e/o necessari.

Art. 30 - PENALITA' PER ESECUZIONE NON CONFORME

1. In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l’Affidatario, oltre all’obbligo di ovviare, in un termine stabilito dal RUP e dal DEC, all’infrazione contestatale ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione e/o da privati a causa dell’inadempimento, e fatte salve le eventuali conseguenze penali, è tenuto al pagamento di una penalità di importo variabile a seconda dell’inadempimento, come di seguito riportato:

N°	INADEMPIMENTO	PENALITA'
1	Ritarda mancata trasmissione del calendario degli interventi di cui all’art. 11 per ogni giorno di ritardo	€. 50,00
2	Ritardata applicazione del calendario previsto (escluse cause di forza maggiore) per ogni giorno di ritardo	€. 50,00
2	Mancata esecuzione degli ordini di servizio, per ogni giorno di ritardo	€. 50,00
3	Mancata trasmissione al DEC del rapporto giornaliero\settimanale, per ogni giorno di ritardo	€. 50,00
4	Danni provocati alle alberature per l’uso del decespugliatore o di altri mezzi, per ogni albero danneggiato, salvo i maggiori danni	€. 200,00
5	Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione degli interventi nei diversi articoli di elenco prezzi e capitolato per ogni infrazione accertata, mancata segnalazione di pozzetti rotti o buche.	€. 200,00

2. **Le penali possono trovare applicazione in concorso tra loro.**
3. Le penali previste dal presente Capitolato sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.
4. L’importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell’importo netto contrattuale dell’appalto. Qualora l’importo complessivo delle penali irrogate sia superiore al 10 per cento dell’importo contrattuale è facoltà, per l’Amministrazione, procedere con la risoluzione del contratto in danno dell’Affidatario.
5. Fatte salve eventuali diverse previsioni di cui al presente Capitolato relative a specifiche ipotesi di penali e al relativo procedimenti di comminazione, l’applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell’inadempienza, via mail, indicante il termine entro cui ovviare all’infrazione contestata, alla quale l’Affidatario ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni **entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi** dal ricevimento della stessa. Qualora dette



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.

6. In caso di inadempienze che comportino l'inosservanza di norme, leggi e regolamenti per cui viene prevista l'irrogazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.
7. L'Amministrazione procede, a seguito dell'assunzione di provvedimento definitivo di applicazione della penale, al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sulla fattura relativa alle prestazioni rese e/o avvalendosi della cauzione definitiva, che dovrà in tale caso essere tempestivamente ricostituita. E' ammessa, su motivata richiesta dell'Affidatario, la totale o parziale disapplicazione della penale quando si riconosca che il ritardo non è imputabile al medesimo Affidatario oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse dell'Amministrazione. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Affidatario. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide il RUP sentito il DEC.
8. Qualora il DEC accerti un grave inadempimento che comprometta la buona riuscita del Servizio, procede a norma dell'art. 108, comma 3 del Codice dei Contratti, fatto salvo ogni diritto alla refusione degli eventuali danni e ogni altra azione che ritenesse opportuno intraprendere a tutela degli interessi dell'Amministrazione.
9. Verificandosi deficienze o abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'Affidatario, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, l'Amministrazione avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Affidatario, le prestazioni necessarie per il regolare adempimento dell'appalto, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito dall'Amministrazione. Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione con rivalsa sulle somme dovute all'Affidatario a partire dalla prima fattura in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria. Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dall'Amministrazione mediante l'escussione della cauzione definitiva, che dovrà in tale caso essere tempestivamente ricostituita.
10. Nel caso di inadempimenti relativi a prestazioni non rese, il RUP ed il DEC, fatta salva l'applicazione della relativa penale, provvederanno a trattenere, dalle somme spettanti all'Affidatario, il relativo compenso ricavabile dal ribasso offerto in sede di gara applicato all'elenco prezzi, dandone preventiva e motivata comunicazione scritta all'Affidatario.
11. **Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del Servizio se non espressamente richiesto dall'Amministrazione.**

Art. 31 - ACCORDO BONARIO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora nel corso del Servizio l'Affidatario abbia iscritto negli atti contabili riserve si potrà ricorrere all'accordo bonario secondo quanto prescritto dagli articoli 205 e 206 del Codice dei Contratti. Ove ciò non risultasse possibile, tutte le controversie di natura tecnica, amministrativa e giuridica sorte sia durante l'esecuzione sia al termine del contratto saranno risolte ricorrendo al Tribunale ordinario competente ed è escluso il ricorso all'arbitrato.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

CAPO V° - VICENDE MODIFICATIVE DEL CONTRATTO

Art. 32 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto sarà risolto nei casi e modi previsti dall'articolo 108 del Codice dei Contratti.
2. L'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ex articolo 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nelle specifiche ipotesi esplicitamente previste nelle restanti disposizioni del presente Capitolato speciale, nonché nei seguenti casi, fermo restando l'incameramento della cauzione definitiva e il risarcimento dell'eventuale maggior danno:
 - gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali da parte dell'Affidatario;
 - gravi e ripetute manchevolezze nell'espletamento del Servizio e nel rispetto delle misure di sicurezza;
 - inosservanza degli obblighi contributivi e retributivi;
 - sospensione e/o abbandono del Servizio;
 - cessione totale o parziale del contratto e/o del Servizio da parte dell'Affidatario, al di fuori delle ipotesi di subappalto e/o subcontratto autorizzate;
 - interruzione del Servizio senza giusta causa;
 - inosservanza delle vigenti disposizioni di legge, dei regolamenti applicabili e degli obblighi previsti nel presente Capitolato;
 - violazione della disciplina sul subappalto;
 - la perdita da parte dell'Affidatario dei requisiti di carattere generale e dei requisiti speciali previsti dai documenti di gara, ivi compresi la sottoposizione a procedure concorsuali e la perdita della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
3. Non potranno essere intese quale rinuncia dell'Amministrazione ad avvalersi del diritto di risolvere il contratto d'appalto eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali l'Amministrazione non abbia ritenuto di avvalersi del rimedio risolutorio medesimo e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Affidatario di qualsivoglia natura.
4. Nei casi di cui al primo comma del presente articolo l'Amministrazione dichiarerà risolto di diritto il contratto a mezzo di determinazione dirigenziale, dandone comunicazione all'Affidatario mediante PEC.
5. Ove si pervenga alla risoluzione del contratto, l'Affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai Servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto medesimo.
6. All'Affidatario è addebitato ogni maggior costo sostenuto dal Comune rispetto a quanto previsto nel contratto risolto, con prelievo dalla cauzione incamerata e, ove questa non sia sufficiente, mediante compensazione con eventuali crediti dell'Affidatario.
7. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Affidatario inadempiente.

Art. 33 - RECESSO

1. Il Comune (ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012) ha diritto di recesso dal contratto stipulato in attesa di convenzioni CONSIP nel caso in cui venissero attivate nuove convenzioni relative al servizio oggetto della presente gara, i parametri qualità/prezzo risultassero migliori rispetto a quelli del contratto di appalto e il Fornitore rifiutasse di adeguarsi ad essi, previa formale comunicazione con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni.
2. L'Amministrazione ha altresì diritto di recedere dal contratto nelle ipotesi, con le modalità e a fronte dei pagamenti di cui all'art. 109 del Codice dei Contratti.
3. Dalla data di comunicazione del recesso, l'Affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno per l'Amministrazione e/o i terzi.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

Art. 34 - CESSIONE DEL CREDITO

1. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del Codice dei Contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato alla Stazione appaltante in originale o in copia autenticata, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal RUP.
2. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per il Comune di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Affidatario cedente.
3. In caso di inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, il Comune, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 35 - MODIFICHE SOGGETTIVE DELL'AFFIDATARIO

1. Si applica quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), del Codice dei Contratti in merito ad eventuali modifiche soggettive e variazioni dell'Affidatario.
2. In caso di morte e di subentro nell'attività da parte degli eredi, questi possono subentrare nella titolarità del contratto, fino allo scadere dello stesso, ove siano mantenuti i requisiti e le condizioni per l'affidamento del Servizio di cui al presente Capitolato.
3. A tal fine, l'Amministrazione ha facoltà di ratificare il subentro entro 30 (trenta) giorni da quando questo ha avuto effetto ed è stato comunicato, previa verifica del possesso dei requisiti, ovvero di recedere dal contratto senza che ciò determini la corresponsione di alcuna indennità o alcuna spesa ulteriore rispetto a quelle eventualmente maturate sino al recesso.
4. In caso di variazione dell'Affidatario per fusioni, incorporazioni, scissioni etc. deve essere effettuata apposita comunicazione all'Amministrazione, corredata da copia dell'atto notarile con il quale l'operazione è stata realizzata; in particolare, dall'atto notarile deve risultare che il nuovo soggetto subentra in tutti gli obblighi assunti dal precedente. Fino a quando non si conclude tale procedura, le fatture eventualmente pervenute con la nuova intestazione non saranno liquidate.
5. In caso di fallimento dell'Affidatario, o altra condizione di cui all'articolo 110, comma 1, del Codice dei Contratti, la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dalla norma citata e dal comma 2 dello stesso articolo. Resta ferma, ove ammissibile, l'applicabilità della disciplina speciale di cui al medesimo articolo 110, commi 3, 4, 5 e 6.
6. Se l'Affidatario è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'articolo 48 del Codice dei Contratti.
7. Se l'Affidatario è un raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'articolo 48, comma 19, del Codice dei Contratti, è sempre ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento purché il recesso non sia finalizzato ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

Art. 36 - SCIOPERI

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, l'Affidatario è tenuto ad espletare il Servizio in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. Il Servizio dovrà essere garantiti nei



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

limiti di cui al testo vigente della legge n. 146 del 12 giugno 1989 e D.P.R. 333 del 3 agosto 1990 e successive modificazioni, secondo le modalità disposte dal Comune.

Art. 37 - FORO COMPETENTE - NORME GENERALI

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Amministrazione e l'Affidatario, sia durante il contratto sia al termine, è competente esclusivamente il Foro di Alessandria, salva l'applicazione di eventuali fori inderogabili previsti dalla legge.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa richiamo ai principi generali dell'ordinamento giuridico, alle disposizioni di legge e regolamenti in materia.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

Art. 38 - OBBLIGO DI DOMICILIO

A tutti gli effetti di legge, l'Affidatario deve eleggere domicilio in un luogo liberamente scelto nel territorio del Comune, comunicandolo all'Amministrazione alla sottoscrizione del contratto, fornendo pronta reperibilità, tramite telefono e fax, e dovrà nominare un suo rappresentante per il servizio di cui è oggetto il presente Capitolato. A richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario dovrà presentarsi, senza compenso alcuno, ad ogni incontro o rilevamento che si rendesse necessario per definire questioni attinenti al Servizio.

Art. 39 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" l'Affidatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione di diritto del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal sopracitato codice, per quanto compatibile, che è pubblicato e liberamente consultabile dal sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.alessandria.it/Amministrazionetrasparente/personale/Codicidisciplinari>.

Art. 40 - TUTELA DELLA PRIVACY E RISERVATEZZA

1. L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante l'espletamento del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. Al termine del contratto, quando verranno consegnate le banche dati del sistema informativo, i dati in possesso dell'Affidatario dovranno essere cancellati definitivamente.
3. L'obbligo di cui sopra non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. L'Affidatario è responsabile per l'osservanza dei suddetti obblighi da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi.
5. L'Affidatario entro 15 (quindici) giorni dall'avvio dei lavori deve trasmettere all'Amministrazione il nominativo del Responsabile per il trattamento dei dati personali, che dovrà garantire il rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del GDPR. I dati personali acquisiti in ragione del rapporto contrattuale scaturito dal presente appalto dovranno essere trattati solo ed esclusivamente per tutte le finalità connesse alla conduzione del Servizio.
6. L'Affidatario, nella persona del Titolare del trattamento dei dati personali dell'impresa stessa, si impegna a trasmettere al RUP una dichiarazione circa l'osservanza delle disposizioni recate dal Codice in materia di protezione dei dati personali.
7. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

Art. 41 - TITOLARITÀ DEI DATI

1. La titolarità di tutte le informazioni gestite, trattate ed elaborate nell'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato resta in capo all'Amministrazione.
2. Deve essere garantita in ogni momento la possibilità di recuperare in modo esaustivo e completo (e senza oneri aggiuntivi) il patrimonio informativo, che si precisa essere di esclusiva proprietà dell'Amministrazione, memorizzato nella base dati del Servizio, secondo formati, tempi e modalità dettagliatamente documentate e concordate con il DEC. Il patrimonio informativo nella sua completa accezione dovrà essere sempre a disposizione per tutta la durata del contratto e essere corredato della descrizione esaustiva dei dati e metadati (a titolo esplicativo oltre al dump dei dati si dovrà includere lo schema relazionale, le viste, le descrizioni dei campi contenenti dati, le stored-procedure) entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta formale.

Art. 42 - COMUNICAZIONI

1. Ai fini di quanto previsto dal presente Capitolato, tutte le comunicazioni intercorrenti fra il Comune e l'Affidatario dovranno essere effettuate all'indirizzo PEC comunicato in sede di presentazione dell'offerta, solo in alternativa, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno nel domicilio legale indicato in contratto, fermo restando che, in quest'ultimo caso, i termini si considerano riferiti alla data di invio delle comunicazioni.
2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
3. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

CAPO VI° - ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Art. 43 - FORMAZIONE E DISCIPLINA DEL CANTIERE

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e dai restanti documenti di gara, l'Affidatario dovrà avere alle proprie dipendenze personale operativo in numero e di qualifica sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei Servizi. Oltre al personale in servizio, l'Affidatario deve mettere a disposizione anche il personale necessario per la sostituzione in caso di ferie o malattia. Tale personale dovrà essere capace e fisicamente idoneo. L'Affidatario è responsabile delle capacità del personale addetto ai Servizi il quale dovrà essere a perfetta conoscenza dei compiti ad esso affidati e dei luoghi di esecuzione dei Servizi.
2. L'Affidatario è obbligato:
 - a. ad osservare integralmente, nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. di riferimento ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono le prestazioni, per l'intera durata dell'appalto;
 - b. ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. L'Amministrazione richiederà d'ufficio il rilascio del DURC per verificare l'adempimento di tali obblighi nei casi previsti dall'art. 30, comma 5, del Codice dei Contratti;
 - c. a trasmettere, qualora richiesto dall'Amministrazione, copia dei versamenti contributivi eseguiti;
 - d. a sottoporre il proprio personale dipendente a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal CCNL di riferimento e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio;
 - e. a rispettare, se applicabile, la normativa relativa alle assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 e s.m.i.;
 - f. ad osservare e far osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi relative alla prevenzione di infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore per la tutela dei lavoratori. L'Affidatario deve provvedere che sia rigorosamente rispettata l'osservanza delle norme sopra citate anche da parte degli eventuali subcontraenti nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, ferme restando le responsabilità civili e penali dei subcontraenti stessi;
 - g. ad organizzare i propri dipendenti e a fornire loro un'adeguata formazione ed informazione nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro. Per tutto quello che riguarda la materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare si rimanda a quanto disposto dal d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e nelle altre normative di settore. L'Amministrazione si riserva di richiedere all'Affidatario misure di sicurezza integrative rispetto a quelle che per legge la stessa è tenuta ad adottare, per salvaguardare l'incolumità delle persone e l'igiene ambientale;
 - h. a dotare il personale di attrezzature antinfortunistiche rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa di riferimento e a verificarne il corretto utilizzo;
 - i. a segnalare al RUP ed al DEC, tempestivamente e comunque entro il primo giorno lavorativo successivo, il verificarsi di:
 - infortuni occorsi ai propri dipendenti,
 - incidenti con impatto sull'ambiente o sulla sicurezza, avvenuti durante lo svolgimento dei Servizi;
 - j. a depositare prima dell'esecuzione dei Servizi, il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 89, comma 1, lettera h), del d.lgs. n. 81 del 2008, per quanto attiene alle proprie



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione delle prestazioni.

Se vi fossero prestazioni da effettuarsi nelle aree di pertinenza delle scuole dovranno essere eseguite, quanto più possibile, fuori dall'orario scolastico per non creare situazioni di pericolo e/o arrecare disturbo alle normali attività scolastiche. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici, alla presenza del DEC, con i Dirigenti Scolastici per la definizione dei giorni, degli orari e delle zone di intervento.

Le prestazioni da effettuarsi presso le aree di pertinenza di strutture comunali date in gestione ad altri soggetti (es. associazioni, società etc.), dovranno essere eseguite in assenza di fruitori. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici, alla presenza del DEC, con i relativi gestori. Le prestazioni da effettuarsi nei parchi giochi attrezzati dovranno essere eseguite in orari non coincidenti con quelli di maggior utilizzo da parte dei bambini.

In ogni caso si dovranno attuare tutte le disposizioni indicate nel DUVRI preliminare.

k. a partecipare alle riunioni di coordinamento e cooperazione indette dal RUP e/o dal DEC ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i..

3. Il personale in servizio dovrà:

- a. essere dotato, a cura e spese dell'Affidatario, di divisa completa di tessera di riconoscimento corredata da fotografia ai sensi dell'art. 26 comma 8 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., da indossare sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere rispondente alle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica ed alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalla normativa tecnica di riferimento vigente. In relazione alle condizioni meteorologiche, l'Affidatario dovrà provvedere alla dotazione per il personale di indumenti intesi sia a riparare lo stesso dalle avversità atmosferiche sia a garantire il regolare espletamento delle prestazioni;
 - b. mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e uniformarsi alle disposizioni impartite dal presente Capitolo ed emanate dall'Amministrazione ed agli ordini impartiti dall'Affidatario, rispettando le norme antinfortunistiche e mantenendo inoltre un comportamento educato e rispettoso. Ove ciò non fosse, il RUP ed il DEC ne informeranno l'Affidatario il quale dovrà procedere secondo quanto previsto nel CCNL di riferimento applicabile. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale palesemente inidoneo allo svolgimento dei compiti assegnati o autore di gravi comportamenti lesivi per l'Amministrazione stessa;
 - c. avere padronanza della lingua italiana;
 - d. essere costantemente in possesso di regolare documento di identificazione personale e delle autorizzazioni di legge necessarie alla conduzione dei mezzi ad esso assegnati.
4. L'Amministrazione è estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Affidatario ed il proprio personale impiegato nell'esecuzione dei Servizi.
5. L'Affidatario deve individuare un referente operativo che sia diretto interlocutore dell'Amministrazione per tutto quanto concerne la gestione tecnica ed operativa delle prestazioni. Il suddetto referente è sostituito da altro addetto, formalmente delegato dall'Affidatario, nelle giornate in cui, essendo in atto l'effettuazione della prestazione, lo stesso venga a mancare. Il nominativo dell'eventuale sostituto deve essere tempestivamente comunicato via mail al DEC. Il referente deve garantire la propria reperibilità almeno nelle ore di esecuzione delle prestazioni, mediante l'utilizzo di strumentazione idonea, la cui fornitura è a carico dell'Affidatario, come ad esempio un telefono cellulare. Tale referente deve avere il potere di disporre prestazioni urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze. Tutte le dotazioni di cellulari o di altre apparecchiature per la comunicazione e la ricezione sono intese comprensive dei relativi costi di canoni e consumi, a carico dell'Affidatario.
6. L'Affidatario dovrà produrre, prima dell'avvio dei Servizi, una scheda aziendale riportante:
- il nominativo ed il recapito telefonico del referente operativo dell'azienda,



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

- il normale orario giornaliero di lavoro,
 - i nominativi dei dipendenti da impiegarsi nelle prestazioni connesse al presente appalto,
 - il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi ed il Rappresentante dei Lavoratori.
7. L'Affidatario dovrà comunicare al DEC, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni rispetto alle informazioni fornite.

Art. 44 - PERSONALE, ATTREZZATURE E MACCHINE

1. Il personale minimo che dovrà essere presente contemporaneamente ogni giorno sulle aree di lavoro è il seguente:

MESI	SQUADRE		
	TAGLIO ERBA	POTATURA SIEPI, ROSE	TRASPORTO MATERIALE
aprile-giugno	3	2	1
luglio- agosto	3	0	1
settembre-novembre	3	2	1
Dicembre-marzo	0	3	1

La squadra tipo per il taglio erba dovrà essere composta da minimo tre persone con la seguente qualifica:

- 1 giardiniere specializzato;
- 1 giardiniere qualificato;
- 1 giardiniere comune.

La squadra tipo per la potatura di siepi e rose dovrà essere composta da minimo due persone con il seguente qualifica:

- 1 giardiniere specializzato;
- 1 giardiniere comune.

La squadra tipo per il trasporto materiale dovrà essere composta da minimo una persona con il seguente qualifica:

- 1 autista.

2. I mezzi, le attrezzature, le apparecchiature ed i dispositivi di protezione individuale usati nei servizi affidati dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative CE ed ai requisiti di sicurezza vigenti; inoltre, dovranno essere sottoposti a regolare lavaggio nei luoghi e con i metodi consentiti dalla normativa vigente.
3. Tutti i mezzi, le attrezzature, le apparecchiature, i dispositivi di protezione individuale ed in genere tutta la strumentazione occorrente per l'esecuzione delle prestazioni dovranno:
- essere rispondenti alle normative relative alla marcatura CE e ai requisiti di sicurezza e alle prescrizioni igienico – sanitarie vigenti,
 - essere in ottime condizioni di efficienza e di stato di decoro,
 - rispettare le normative in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto. E' preferibile l'uso di mezzi elettrici o alimentati con carburanti a basso impatto ambientale quali gas, metano etc..
4. Tutti gli automezzi impiegati su strada dovranno, altresì, rispondere alle caratteristiche richieste dal Codice della Strada e dalle normative vigenti, con particolare riguardo ai dispositivi segnaletici da



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

rapportare alle diverse modalità operative. Inoltre dovranno essere tutti correttamente assicurati, omologati e revisionati secondo la normativa vigente in materia. Tali mezzi dovranno essere identificabili, portando sui lati indicazioni ben visibili che permettano di riconoscere in modo univoco la ditta appaltatrice d'appartenenza.

5. L'Affidatario è, altresì, obbligato a sostenere tutti gli oneri per mantenere in perfetta efficienza e conveniente decoro i mezzi e le attrezzature mediante ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia, disinfezione, riparazione, manutenzione, rinnovamento dei relativi materiali di consumo e, se necessario, di riverniciatura. Il relativo lavaggio dovrà essere effettuato in luoghi idonei e dotati delle necessarie autorizzazioni. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione e la revisione di tutti i mezzi, automezzi, apparecchiature, impianti o attrezzature che, a seguito di valutazione in contraddittorio, non riterrà soddisfacenti dal punto di vista di efficienza e di decoro. Tale sostituzione o revisione è a carico dell'Affidatario e non può comportare oneri aggiuntivi per l'Amministrazione rispetto ai prezzi indicati in sede di offerta.
6. L'Affidatario è tenuto alla sostituzione delle attrezzature e dei mezzi contestati immediatamente ovvero, se è impossibile per giustificati motivi, entro e non oltre un termine che sarà stabilito dal DEC.
7. Nel caso di attrezzatura o mezzo guasto, l'Affidatario dovrà darne comunicazione via mail al DEC entro 6 (sei) ore dal verificarsi dell'inconveniente tecnico. La sostituzione dell'attrezzatura o del mezzo dovrà avvenire entro e non oltre le 18 (diciotto) ore dal verificarsi della rottura e non può comportare oneri aggiuntivi per l'Amministrazione rispetto ai prezzi indicati in sede di offerta. Solo nel caso di somma urgenza o di forza maggiore potrà essere autorizzato dal DEC l'uso temporaneo, limitato al periodo strettamente necessario che verrà autorizzato, di mezzi meno idonei, ma non dal punto di vista normativo, al fine di garantire la continuità del servizio. I guasti delle attrezzature e dei mezzi non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza dei Servizi e non potranno essere addotti a giustificazione di eventuali disservizi.
8. Non sarà possibile alloggiare a deposito in aree comunali, mezzi, attrezzature e macchinari utilizzati per l'esecuzione delle prestazioni. Gli stessi dovranno essere allontanati dall'area interessata dal loro utilizzo non appena ultimato lo stesso. Durante la loro utilizzazione l'Affidatario è responsabile di attuare tutti quegli accorgimenti necessari per mantenere i luoghi di lavoro sicuri per il proprio personale e per i terzi.
9. Per l'espletamento del Servizio, la Ditta Appaltatrice garantisce un'idonea dotazione di attrezzature e mezzi d'opera con un minimo di:
 - N. 2 Trattatrici di potenza da 20 a 70 HP con gomme da prato munite di tosatrice, raccoglitrice d'erba, trituratrice d'erba per il rilascio dei residui vegetali finemente macinati e con pezzature non superiori a 2 - 3 cm.;
 - N. 4 Tosatrici da prato con varie larghezze di taglio munite all'occorrenza di raccoglitore d'erba ed adatte all'occorrenza al taglio con rilascio dei residui vegetali finemente macinati e con pezzature non superiori a 2 - 3 cm.;
 - N. 2 Camioncini ribaltabili (portata ql. 15/30);
10. I decespugliatori e i tagliasiepi devono essere obbligatoriamente dotati di sistema di protezione contro i danni degli alberi.
11. La Ditta appaltatrice garantisce, altresì l'impiego di ogni altro mezzo d'opera che di occorrenza si rendesse necessario per i lavori d'urgenza disposti dal DEC.

Art. 45 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

1. Nell'esecuzione dei Servizi, l'Affidatario è tenuto ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

2. L'Affidatario si obbliga, altresì, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se cooperative, anche nei rapporti con soci.
3. I suddetti obblighi vincolano l'Affidatario, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'Impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
4. L'Affidatario è responsabile in solido, nei confronti della Stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.
5. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Affidatario dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante.
6. L'Affidatario è inoltre obbligato ad applicare integralmente le disposizioni di cui al comma 9 dell'art. 105 del Codice dei Contratti.
7. L'Affidatario è inoltre obbligato al versamento all'INAIL, nonché, ove tenuta, alle Casse Edili, agli Enti Scuola, agli altri Enti Previdenziali ed Assistenziali cui il lavoratore risulti iscritto, dei contributi stabiliti per fini mutualistici e per la scuola professionale.
8. L'Affidatario è altresì obbligato al pagamento delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche etc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle competenti Casse ed Enti.
9. Tutto quanto sopra secondo il contratto nazionale applicabile e vigente al momento della firma del contratto.
10. L'Affidatario e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici dovranno presentare alla Stazione appaltante prima dell'emissione di ogni singolo stato avanzamento lavori, e comunque ad ogni scadenza bimestrale calcolata dalla data di inizio dei Servizi, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici, previsti dalla contrattazione collettiva.

Art. 46 - ADEMPIMENTI SPECIALI

1. L'Affidatario dovrà produrre, prima dell'inizio degli interventi, un elenco dell'organico aziendale in cui siano evidenziati, oltre ai nominativi dei titolari dell'impresa, quelli dei tecnici responsabili, completi di recapiti anagrafici e telefonici.
2. Nella scheda aziendale saranno inoltre riportati:
 - il domicilio completo di recapito telefonico;
 - il domicilio del direttore tecnico dell'Affidatario, del responsabile della squadra operativa e di almeno un suo sostituto in caso di assenze, completo di recapito anagrafico e telefonico;
 - il normale orario giornaliero di lavoro;
 - i nominativi dei dipendenti dell'Affidatario da impiegarsi negli interventi connessi al presente appalto;
 - l'elenco delle macchine operatrici in dotazione all'Affidatario per l'esecuzione dei Servizi.
3. I dati di cui al comma precedente dovranno essere tempestivamente aggiornati, a mezzo comunicazione scritta al DEC, ogni qualvolta subentrino variazioni, anche in relazione a periodi temporanei di assenza (ferie, malattie etc.), con particolare riferimento alla posizione del Direttore tecnico.
4. Il Direttore tecnico dell'Affidatario dovrà sempre essere presente in cantiere durante l'esecuzione degli interventi ed essere quotidianamente reperibile, in coincidenza con l'orario di lavoro, tramite cellulare.
5. Saranno inoltre a carico dell'Affidatario gli oneri ed obblighi seguenti:
 - a. l'Affidatario dovrà inoltrare via mail il rapporto giornaliero del servizio (di seguito chiamato R.G.S.), secondo il modello allegato (vedi modello allegato) o altro predisposto dal DEC da presentare a cadenza settimanale, o secondo accordi con il DEC, entro il martedì della settimana successiva indicando:
 - I. zona di intervento (vie e frazioni);



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

- II. descrizione degli interventi e altre prestazioni effettuate;
- III. macchina/attrezzature utilizzate;
 - e solo per eventuali interventi eseguiti in economia:
 - I. le ore di lavoro effettuate o le quantità realizzate;
 - II. il nome ed il numero degli addetti impiegati.

La mancata presentazione del rapportino entro i termini indicati comporterà l'immediata applicazione della sanzione economica indicata nel presente Capitolato;

- b. gli accorgimenti necessari per non procurare disagi e/o pericoli alle persone. Pertanto dovranno essere tempestivamente rimossi e trasportati in luoghi adatti i materiali di risulta. In particolare non dovranno essere creati depositi di materiali e/o attrezzature nei cortili e/o nelle aree pubbliche;
- c. l'Affidatario è responsabile della sicurezza del transito sia diurno che notturno nei tratti interessati dagli interventi, per cui dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni del Codice della Strada e predisporre tutto quanto stabilito quali segnalazioni regolamentari diurne e notturne;
- d. i Servizi dovranno essere condotti in modo da non danneggiare in alcun modo gli edifici, i percorsi, le aree di parcheggio e tutte le altre opere esistenti; diversamente l'Affidatario sarà tenuto al ripristino della situazione preesistente, a propria cura e spese;
- e. il ripristino allo stato iniziale di tutte le aree di proprietà dell'Amministrazione e di terzi che sono state oggetto di transito od occupazione anche temporanea durante lo svolgimento dei Servizi;
- f. il recupero e/o lo smaltimento dei materiali residui e gli spogli in impianti opportunamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/2006; l'Affidatario dovrà presentare al DEC copia dei formulari di identificazione rifiuto debitamente controfirmati dall'impianto di destinazione, dai quali l'Affidatario risulti come produttrice o trasportatore dei rifiuti;
- g. la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, dei sistemi di segnalazione, della segnaletica stradale (con particolare riferimento ai cartelli di divieto di sosta) e di quant'altro venisse indicato dal DEC a scopo di sicurezza;
- h. la custodia e la guardia delle attrezzature e dei materiali;
- i. l'Affidatario dichiara di essere a conoscenza della natura degli interventi da eseguire, nonché di conoscere le possibilità di reperimento e alloggiamento della mano d'opera, di approvvigionamento idrico e dei materiali, delle vie di accesso e di allacciamento ai servizi esistenti, nonché di conoscere tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'esecuzione dei Servizi. L'Affidatario dichiara di aver tenuto conto di quanto sopra nel formulare l'offerta, pertanto nessuna riserva, richiesta o pretesa potrà essere fatta valere in dipendenza delle condizioni locali, né ai fini del prezzo, che viene ritenuto anche sotto tali aspetti equamente remunerativo, né ad altro titolo.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

CAPO VII° - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 47 - RISCHI D'INTERFERENZA

1. Nel presente appalto sono presenti aree interne a strutture comunali, e per gli interventi in tali strutture è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (D.U.V.R.I.) pre gara.
2. L'Affidatario sarà tenuto a fornire ogni informazione utile e necessaria all'elaborazione del D.U.V.R.I. medesimo, conformemente a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del d.lgs. 81/2008 e ad osservare tassativamente quanto in esso contenuto.
3. Il costo delle misure adottate per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti da interferenze delle lavorazioni, ai sensi dell'art. 26, comma 5 del d.lgs. 81/2008, non è soggetto a ribasso.
4. L'Affidatario si assume l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme in materia di tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori. Inoltre si assume l'onere di eseguire gli occorrenti sopralluoghi nelle zone di lavoro al fine di realizzare i Servizi nell'assoluto rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute.
5. I datori di lavori dell'Affidatario e dei possibili subappaltatori, così come stabilito dal D.Lgs. 81/08, art. 26, si assumono l'obbligo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione del Servizio.
6. L'Affidatario e i possibili subappaltatori, inoltre, nello svolgimento delle loro attività, devono garantire la sicurezza verso eventuali persone terze, mettendo in atto tutte le prescrizioni necessarie.

Art. 48 - PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

1. L'Affidatario dovrà consegnare all'Amministrazione, entro **10 (dieci) giorni dalla data di adozione del provvedimento che determina l'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del Servizio, il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h), del d.lgs. n. 81 del 2008**, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del Servizio e nell'esecuzione delle prestazioni
2. L'Affidatario darà immediata comunicazione al DEC di qualsiasi infortunio in cui incorrano il proprio personale e/o terzi precisando circostanze e cause.

Art. 49 - VIOLAZIONI NORME DI SICUREZZA

1. Le gravi e ripetute violazioni in materia di sicurezza da parte dell'Affidatario e degli subappaltatori, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione di diritto del contratto. L'Affidatario si impegna a predisporre ogni azione atta a evitare ogni forma di inquinamento ambientale e a smaltire i rifiuti derivanti dai lavori in impianti autorizzati secondo quanto previsto dalle vigenti normative.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

PARTE SECONDA

Sezione tecnico prestazionale

CAPO VIII° - PRESCRIZIONI TECNICHE

Art. 50 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

1. il servizio è articolato nelle operazioni di seguito descritte, da svolgere con idoneo personale e mezzi adeguati alla complessità degli interventi. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, conformemente alle prescrizioni e alle norme contenute nel presente capitolato ed alle disposizioni che saranno impartite dalla Direzione dell'esecuzione del contratto.
2. Tutti gli interventi di seguito descritti sono comprensivi di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché raccolta, trasporto e conferimento del materiale di risulta presso impianto autorizzato, escluso l'onere dello smaltimento.
3. **Dovrà essere provveduto giornalmente all'allontanamento del materiale di risulta.**
4. **I lavori di sfalcio e pulizia dovranno essere conclusi al termine di ogni giornata.**
5. **Non è ammesso un intervento frazionato senza specifica autorizzazione del DEC**
6. Le difformità saranno sanzionate con le penali previste.

Art. 51 - MODALITA' D'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Le prestazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte, con la massima cura e diligenza dall'impresa, nel rispetto di quanto prescritto nel presente Capitolato speciale e secondo le direttive ed il controllo del DEC.
2. **Tutte le prestazioni che non siano stati eseguite a perfetta regola d'arte, oppure non rispettino le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite o completate a spese dell'Affidatario entro 2 (due) giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta.**
3. L'impresa è tenuta, a sua cura e spese, a:
 - eseguire i rilievi fotografici che il DEC riterrà opportuni per la necessaria documentazione dello stato di fatto prima, durante e dopo l'esecuzione dei servizi, al fine di permettere al Committente, sia durante che a servizi ultimati, una successiva analisi delle attività svolte dall'Affidatario;
 - segnalare per iscritto al DEC, dandone motivazione tecnica, la necessità di esecuzione di eventuali servizi differenti e/o aggiuntivi rispetto a quelli previsti da Capitolato.

L'Affidatario ha l'obbligo di provvedere:

- **agli oneri per la segnaletica stradale e per le richieste delle prescritte autorizzazioni del comando di Polizia Locale (ingresso in zona ZTL, ecc).**
- comunicare al DEC eventuali inconvenienti, irregolarità, cause di impedimento, disagi, rilevati dagli operatori nell'espletamento delle prestazioni al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento delle stesse
- consegnare all'Amministrazione, dandone comunicazione alla Polizia Locale, tutti gli oggetti di valore rinvenuti dal proprio personale durante l'espletamento delle prestazioni per la consegna al legittimo proprietario
- mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dall'Amministrazione per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi. L'Affidatario è inoltre tenuto a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui si svolgeranno le prestazioni, salvo



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

esplicito benessere del Amministrazione. Tale impegno si estende anche agli eventuali sub contraenti.

4. Ad inizio anno il DEC predisporrà, per ciascun lotto, un cronoprogramma annuale degli interventi, che conterrà i seguenti elementi:
 - Elenco aree, suddivise per tipologia di intervento
 - Numero interventi previsti
 - Periodo Intervento
5. La data di avvio del cronoprogramma degli interventi è definita dal DEC sulla base dell'andamento climatico stagionale ed è uguale per tutto il territorio cittadino.
6. Il cronoprogramma ha valore esclusivamente di coordinamento e programmazione e non ordinatorio.

Art. 52 - MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI

1. Le lavorazioni relative al taglio dell'erba delle aree verdi saranno ordinate con indicazione delle località, con periodicità variabili in base alle esigenze dell'Amministrazione e delle tipologie di verde il tutto nel rispetto delle esigenze agronomiche che caratterizzano ciascuna tipizzazione di cui al successivo art. 53.
2. **L'affidatario dovrà pertanto intervenire secondo le tempistiche previste dal DEC, indicate negli specifici ordinativi, ed a seguito di apposito ordinativo inviato via fax o via mail.**
3. Le operazioni di manutenzione delle aree a verde di qualsiasi pendenza e natura, comprendono la raccolta manuale preventiva di ogni tipo di rifiuto, escluso quelli di tipo organico, presenti nell'area, il taglio dei tappeti erbosi e la rifinitura lungo i bordi e intorno agli alberi e ai cespugli.
4. Si dovrà nel contempo provvedere alla spollonatura delle alberature, all'estirpazione di arbusti cresciuti spontaneamente e alla riparazione delle recinzioni.
5. Gli interventi comprendono anche i cordoli e le bordure perimetrali di delimitazione, oltre che i marciapiedi perimetrali e la sottostante zanella lungo il marciapiede (confine tra marciapiede e piano stradale).
6. Pertanto contestualmente al taglio dell'erba, si dovrà eseguire il taglio della vegetazione spontanea sopra e sotto il cordolo di divisione tra area verde e la superficie confinante oltre alla relativa zanella del marciapiede. Si dovrà eseguire inoltre il taglio dell'erba sui vialetti, scalette e aree di sosta, interni alle aree verdi; su queste aree potrà essere richiesto dal DEC, tramite ordinativo specifico il diserbo meccanico, fisico, chimico.
7. L'altezza del taglio dell'erba potrà variare da un minimo di 2 ad un massimo di 5 cm.
8. Le suddette lavorazioni avverranno presumibilmente nel periodo compreso tra il 15 Marzo ed il 30 Novembre, sulla base dell'andamento climatico stagionale.
9. Lo sfalcio dovrà essere effettuato con idonee macchine e strumenti, in ogni caso è da considerarsi indispensabile la raccolta dei materiali di risulta presenti sull'area ciò al fine di garantire un ottimale livello di manutenzione.
10. È da evitarsi in ogni caso la rimozione della cortice (o scalping) dei tappeti erbosi, pertanto dovranno essere rispettate le altezze minime di taglio.
11. La non corretta esecuzione delle operazioni di sfalcio comporterà per la ditta Appaltatrice l'applicazione delle penali previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.
12. Nell'esecuzione degli sfalci, l'Affidatario deve predisporre tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni agli impianti di irrigazione, agli impianti tecnici, agli arredi presenti, alle essenze arboree ed arbustive. Parimenti deve utilizzare mezzi, nel caso di uso di macchine semoventi, dotati di pneumatici idonei a non danneggiare i tappeti erbosi.
13. **In caso di danneggiamenti l'impresa è tenuta al ripristino immediato pena addebito degli stessi, oltre alle penali previste.**
14. Nel caso di danni a soggetti arborei, il danno verrà quantificato in base al Danno biologico causato.
15. Il materiale verde di risulta dovrà essere conferito a cura e spese dell'impresa presso centri autorizzati, nulla sarà riconosciuto per le operazioni di carico, trasporto e scarico di tutti i materiali di risulta derivanti da tale lavorazione.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

16. Tutti i prodotti residui degli sfalci dovranno essere asportati contestualmente all'esecuzione dei lavori dall'area verde e comunque non potranno essere lasciati anche in modo temporaneo cumuli sulle aree d'intervento.
17. Inoltre l'affidatario dovrà:
- per le aree limitrofe alla viabilità, l'impresa è tenuta a segnalare le lavorazioni in svolgimento con la adeguata segnaletica prevista dal Codice della strada per i cantieri mobili;
 - i residui dello sfalcio finiti sulla viabilità e non recuperati dal mezzo meccanico, vanno immediatamente raccolti e allontanati dalla sede viabile;
 - la pulizia delle aree verdi è da effettuarsi contestualmente allo sfalcio dell'erba
 - l'adozione della **tecnica mulching** non è prevista per nessuna tipologia di area verde.
18. Eventuali ritardi nello sfalcio e/o nell'allontanamento dei residui o l'adozione di modalità di taglio diverse da quanto previsto, ovvero la non corretta esecuzione delle operazioni di taglio, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 53 - TIPOLOGIE DI AREE VERDI E LAVORAZIONI

Verde di Eccellenza - CODICE 1.

Trattasi di tappeti erbosi di parchi e giardini costituiti prevalentemente da graminacee selezionate ed ubicati nelle zone urbane di pregio e tutte le aree gioco.

Numero di tagli annuali Altezza di taglio	<ul style="list-style-type: none">• 5• 3 cm
Modalità di taglio	<ul style="list-style-type: none">• devono essere utilizzati tosaerba o rasaerba a lame orizzontali• il falciato deve essere immediatamente rimosso• in nessun caso deve essere effettuato il taglio in condizioni di terreno bagnato• è compreso nello sfalcio il taglio dell'erba lungo i cordoli e le bordure perimetrali di delimitazione, oltre che i marciapiedi perimetrali e la sottostante zanella lungo il marciapiede. Si dovrà eseguire inoltre il taglio dell'erba sui vialetti, scalette e aree di sosta, interni alle aree verdi

Verde Qualificato - CODICE 2.

Trattasi di tappeto erboso a prevalente composizione di graminacee nei giardini di quartiere, sulle banchine stradali, sui viali cittadini, sui parcheggi, ecc

Numero di tagli annuali Altezza di taglio	<ul style="list-style-type: none">• 4• 5 cm
Modalità di taglio	<ul style="list-style-type: none">• devono essere utilizzati tosaerba o rasaerba a lame orizzontali• il falciato deve essere immediatamente rimosso• in nessun caso deve essere effettuato il taglio in condizioni di terreno bagnato• è compreso nello sfalcio il taglio dell'erba lungo i cordoli e le bordure perimetrali di delimitazione, oltre che i marciapiedi perimetrali e la sottostante zanella lungo il marciapiede. Si dovrà eseguire inoltre il taglio dell'erba sui vialetti, scalette e aree di sosta, interni alle aree verdi



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

Verde Estensivo - CODICE 3.

Trattasi sia di tappeti erbosi rustici a prevalente composizione di graminacee, sia di prati polifiti derivanti da disseminazione naturale non sempre sistemate ad area prativa, complementari ad alberate stradali e/o siepi di delimitazione, are spartitraffico etc..

Normalmente lo sfalcio deve essere effettuato con l'uso di rifilatori o decespugliatori a filo, integrati eventualmente da macchine operatrici idonee.

Numero di tagli annuali	<ul style="list-style-type: none">• 3
Altezza di taglio	<ul style="list-style-type: none">• 5 cm
Modalità di taglio	<ul style="list-style-type: none">• devono essere utilizzati tosaerba a lame orizzontali o decespugliatori• il falciato deve essere immediatamente rimosso• in nessun caso deve essere effettuato il taglio in condizioni di terreno bagnato• è compreso nello sfalcio il taglio dell'erba lungo i cordoli e le bordure perimetrali di delimitazione.

Art. 54 - MANUTENZIONI DELLE SIEPI E DEGLI ARBUSTI – POTATURE

1. Le lavorazioni relative alla potatura di siepi ed arbusti, come tutte le altre lavorazioni, saranno ordinate con indicazione delle località, in base alle esigenze dell'Amministrazione e secondo il rispetto delle esigenze agronomiche, tramite apposito ordinativo a firma del DEC ed inviato via fax o via mail.
2. Le siepi dovranno essere potate sui tre lati mediante utilizzo di tosasiepi a motore, cesoie o forbici in relazione alla tipologia e specie vegetale facendo attenzione ad effettuare tagli netti e rifilati, senza slabbrature e scortecciature e con successiva rimozione dei residui.
3. L'altezza di taglio e la forma da ottenere verranno indicate dal DEC.
4. Gli arbusti isolati o in gruppi dovranno essere potati manualmente con le tecniche idonee e rispettando le esigenze colturali specifiche di ogni specie, affinché si possano esprimere le loro caratteristiche ornamentali (fioritura, produzione di bacche etc.).
5. Nell'operazione di potatura delle siepi e degli arbusti è compresa la contestuale estirpazione delle erbe infestanti.
6. Tutti i residui di lavorazione dovranno essere rimossi dall'area al termine dell'intervento.

Art. 55 - MANUTENZIONE TAPPEZZANTI E ROSETI

1. La manutenzione delle aiuole a tappezzanti, erbacee od arbustive, comprende le attività di pulizia (eliminazione dei rifiuti), di scerbatura (eliminazione manuale delle erbe infestanti sviluppatesi all'interno dell'area a tappezzanti) e di potatura di contenimento delle tappezzanti stesse, da effettuarsi secondo le caratteristiche delle specie e secondo le indicazioni del DEC.
2. **In ogni caso è da considerarsi indispensabile la pulizia con la raccolta dei rifiuti (carte, foglie, lattine etc.) intrappolate nella vegetazione.**

Art. 56 - MANUTENZIONI DELLA BASE DEGLI ALBERI – SPOLLONATURA

1. L'attività di spollonatura, cioè di eliminazione dei polloni e dei succhioni che gli alberi producono alla base del tronco e lungo il fusto, deve essere eseguita manualmente con cesoie o con idonee



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

attrezzature (reciprocatori); gli operatori dovranno porre particolare attenzione a non danneggiare gli alberi nella zona del colletto.

2. Tutti i residui di lavorazione dovranno essere rimossi dall'area al termine dell'intervento.

Art. 57 - DISERBI

1. Premesso che sono da preferire operazioni di diserbo meccanico o fisico in quanto il diserbo chimico di norma è vietato nelle aree frequentate da gruppi vulnerabili.
2. L'uso di prodotti diserbanti può essere ammesso, pur in un approccio integrato, limitatamente agli ambiti dove le soluzioni alternative non risultano praticabili, in relazione anche ad aspetti legati al decoro ed a situazioni specifiche come il controllo degli allergeni.
3. Pertanto l'eventuale diserbo chimico è da effettuarsi nel rispetto del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014 "Adozione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari" e delle "Linee di indirizzo regionali per l'impiego di prodotti fitosanitari nelle aree frequentate da gruppi vulnerabili" e di ogni altra normativa specifica in vigore, sui predetti vialetti, **esclusivamente se richiesto dal DEC tramite emissione di regolare ordinativo**, dovrà essere effettuato utilizzando dei formulati commerciali contenenti P.A. (principi attivi) registrati e/o autorizzati per l'utilizzo nelle aree urbane e suburbane.
4. La ditta esecutrice dovrà disporre per l'esecuzione dell'intervento di personale abilitato all'utilizzo e di tutte le attrezzature necessarie (es. atomizzatore spalleggiato con campana protettiva installata in prossimità dell'ugello erogante) a non danneggiare la vegetazione utile (alberi, arbusti, prati, aiuole a fioritura stagionale...); in caso contrario la vegetazione colpita dovrà essere immediatamente sostituita a cura e spese della ditta esecutrice.
5. Tutte le attrezzature devono essere sottoposte a controlli funzionali periodici e a regolazione così come previsto dalla normativa vigente. è previsto l'obbligo di avvisare la popolazione attraverso l'apposizione di cartelli che indichino la sostanza attiva utilizzata, la data del trattamento e la durata del divieto di accesso.
6. Qualora il DEC, in seguito a verifica effettuata almeno 72 ore dopo il termine del trattamento, rilevi che il diserbo svolto non è stato efficace (ad esempio per la presenza di vegetazione non deperiente o secca sulla superficie trattata), potrà a suo insindacabile giudizio richiedere all'impresa la ripetizione dell'intervento, provvedendo a contabilizzare l'intervento solo al raggiungimento del risultato completamente positivo.
7. In alcune aree di particolare pregio, all'operazione di diserbo seguirà, dopo alcuni giorni, l'intervento di pulizia con asportazione di tutti i residui ed erba secca per dare un livello di manutenzione e decoro accettabili.
8. **Nel caso di utilizzo di mezzi fisici quali il pirodiserbo. Il diserbo a vapore e la schiuma vegetale calda;** la ditta esecutrice dovrà disporre per l'esecuzione dell'intervento di personale abilitato all'utilizzo e di tutte le attrezzature necessarie a non danneggiare la vegetazione utile (alberi, arbusti, prati, aiuole a fioritura stagionale...); in caso contrario la vegetazione colpita dovrà essere immediatamente sostituita a cura e spese della ditta esecutrice.

Art. 58 - MANUTENZIONI DEL VERDE ALL'INTERNO DELLE AREE GIOCO BIMBI

1. Nelle aree gioco sia all'interno dei parchi che isolati si dovrà organizzare gli interventi di manutenzione del verde evitando di creare pericolo per l'utenza, pertanto nel corso degli interventi si dovrà rendere inagibili queste aree prevedendo la chiusura degli ingressi.
2. Tutti i residui di lavorazione dovranno essere rimossi dall'area al termine dell'intervento.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

Art. 59 - MANUTENZIONI SU ORDINATIVO A MISURA

1. Tali operazioni consistono nella manutenzione a carico degli arredi, delle recinzioni, delle dotazioni di segnaletica e delle pavimentazioni esistenti sulle aree verdi, aree gioco, aree sportive libere etc. che ricadono nei parchi e nelle aree verdi oggetto del presente appalto e necessitano di interventi puntuali ed urgenti. Inoltre potranno essere richieste lavorazioni, apprestamenti e opere provvisorie che si rendessero necessarie.
2. Le suddette manutenzioni saranno pertanto ordinate con indicazione delle località, della prestazione e del tempo di esecuzione, in base alle esigenze dell'Amministrazione tramite apposito ordinativo a firma del DEC ed inviato via fax o via mail.
3. Le suddette prestazioni dovranno essere realizzate sulla base di quanto previsto dalle normative specifiche, dalle prescrizioni di cui al presente Capitolato e dalle indicazioni del DEC.

Art. 60 - MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DELLE SCUOLE

1. Gli interventi di manutenzione delle aree verdi delle scuole saranno ordinate con indicazione delle località, con periodicità variabili in base alle esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto delle esigenze agronomiche e con le medesime prescrizioni previste ed indicate nel presente Capitolato.
2. **L'affidatario dovrà pertanto intervenire secondo le tempistiche previste dal DEC, indicate negli specifici ordinativi, ed a seguito di apposito ordinativo inviato via fax o via mail.**
3. In queste aree oltre al taglio delle zone inerbite e alla potatura di cespugli e siepi è previsto il diserbo esclusivamente manuale e/o meccanizzato dei marciapiedi e degli stradelli.
4. Gli interventi su queste aree dovranno essere concordati con gli istituti in modo da non interferire con le attività didattiche od organizzative, in linea generale gli interventi su queste aree dovranno essere eseguiti esclusivamente nelle ore mattutine.
5. Alla fine degli interventi tutte le aree dovranno essere accuratamente ripulite.

Art. 61 - MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEI CIMITERI

1. Gli interventi di manutenzione delle aree cimiteriali saranno ordinate con indicazione delle località, con periodicità variabili in base alle esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto delle esigenze agronomiche e con le medesime prescrizioni previste ed indicate nel presente Capitolato.
2. **L'affidatario dovrà pertanto intervenire secondo le tempistiche previste dal DEC, indicate negli specifici ordinativi, ed a seguito di apposito ordinativo inviato via fax o via mail.**
3. In queste aree oltre al taglio delle zone inerbite e alla potatura di cespugli e siepi è previsto il diserbo manuale e/o meccanizzato dei marciapiedi e degli stradelli.
4. Il diserbo manuale di qualsiasi sviluppo dovrà essere realizzato con l'impiego di idonei attrezzi per raschiare le erbe spontanee; l'intervento dovrà essere accurato con particolare attenzione a non danneggiare la massicciata sottostante al brecciolino o le pavimentazioni esistenti.
5. Le cordolature stradali dovranno anch'esse essere liberate dalle erbe infestanti ed estese anche alle relative cunette.
6. Il diserbo meccanizzato di qualsiasi sviluppo dovrà essere realizzato con mezzi idonei e l'impresa aggiudicatrice è libera di utilizzare la tecnologia che ritiene più appropriata.
7. Il mezzo o i mezzi utilizzati devono essere dotati di tutti i sistemi di sicurezza, in particolare devono essere dotati di idonee protezioni al fine di evitare che ghiaia o altro materiale possa essere scagliato a distanza con eventuali danni a persone e/o cose.
8. Il diserbo chimico di qualsiasi sviluppo dovrà essere preventivamente autorizzato dal DEC in ogni caso i prodotti da utilizzare e le modalità operative dovranno essere esclusivamente quelli indicati dall'Amministrazione Comunale e preventivamente autorizzati dalla ASL AL competente.
9. In ogni caso si dovranno utilizzare attrezzature a bassa pressione con adeguati sistemi di contenimento della dispersione laterale.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

10. Il costo del prodotto diserbante utilizzato sarà a carico della ditta aggiudicataria.
11. Tutti i materiali di risulta dovranno essere raccolti e trasportati giornalmente nelle discariche, senza lasciare residui sul terreno e senza asportare l'eventuale brecciolino.
12. Ogni cura dovrà essere posta in presenza di alberi o arbusti, affinché non vengano danneggiati dagli attrezzi o dai mezzi utilizzati.

Art. 62 - MANUTENZIONE DEI MARCIAPIEDI

1. Su esplicita richiesta del DEC, l'Aggiudicatario provvederà al diserbo dei marciapiedi e dei bordi stradali delle vie, delle strade e delle piazze pubbliche, asfaltate o pavimentate, con la rimozione della vegetazione infestante.
2. Sulla base delle caratteristiche dei luoghi di intervento, il servizio sarà effettuato con metodo meccanico, o con ulteriori modalità definite in accordo con la DEC.
3. Il diserbo per la rimozione “meccanica” delle erbe infestanti dovrà essere effettuato da n. 2 o più operatori con decespugliatore oppure con spazzolatrice meccanica
4. L'Aggiudicatario provvederà alla pronta raccolta del materiale di risulta e al corretto trasporto e smaltimento, lasciando le aree di intervento completamente pulite da ogni residuo.
5. Gli interventi non dovranno necessariamente interessare per intero i marciapiedi delle vie ma sarà a discrezione del DEC stabilire quali tratti dovranno venire trattati.
6. L'Aggiudicatario dovrà porre particolare attenzione e cura nell'allestimento della cartellonistica di cantiere, in particolare qualora l'intervento si svolga almeno in parte su viabilità.
7. Nello specifico, fermo restando i disposti dal Codice della Strada, dovranno essere osservate le disposizioni sotto riportate.

Divieto di sosta e di fermata con rimozione forzata

- L'impresa è tenuta a posizionare almeno 48 ore prima dell'intervento in numero adeguato i cartelli di divieto di sosta e di fermata con rimozione forzata nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti, nonché secondo le disposizioni particolari per regolare la circolazione veicolare e pedonale impartite di volta in volta dalla Polizia Municipale.
- L'impresa dovrà inoltre provvedere a tutte le pratiche necessarie all'ottenimento delle autorizzazioni e dovrà comunque essere organizzato in maniera coordinata con le esigenze e le richieste della Polizia Municipale, dell'Azienda A.T.M. in modo da contenere al massimo i disagi per la cittadinanza, il tutto secondo le direttive impartite dalla DEC.

Segnalazioni viabilistiche

- Il cantiere stradale dovrà essere delimitato in maniera ben visibile utilizzando nastro bianco e rosso e birilli ed apponendo sia un cartello di divieto di accesso ai pedoni il cantiere, sia un cartello relativo alla natura del rischio.
- Tutta la segnaletica sopra descritta dovrà essere rispondente nella forma e nei colori al Codice della Strada ed al relativo regolamento; essere in buono stato di conservazione e possedere una base solida e stabile.

Art. 63 - PULIZIA DELL'AREA DI CANTIERE

1. Con il procedere degli interventi di manutenzione, per garantire il massimo del decoro dell'area interessata, l'impresa sarà tenuta a rimuovere tempestivamente e contemporaneamente all'atto dell'intervento, tutti i residui delle lavorazioni.
2. Non sarà ammesso il deposito, presso l'area di cantiere, di cumuli derivanti dai residui di lavorazione pena l'applicazione delle sanzioni previste.
3. I residui dovranno essere allontanati a cura e spesa dell'impresa aggiudicataria e portati dal cantiere a centri autorizzati a seconda della tipologia di rifiuto.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

4. Alla fine degli interventi tutte le aree e gli altri manufatti dovranno essere accuratamente ripuliti.

Art. 64 - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

1. Tutto il materiale edile, impiantistico e di arredo (es. pietre, mattoni, legname da costruzione, irrigatori, apparecchi di illuminazione etc.) il materiale agrario (es. terra di coltivo, concimi, torba etc.) e il materiale vegetale (es. alberi, arbusti, tappezzanti, sementi etc.) occorrente per la sistemazione ambientale, dovrà essere delle migliori qualità, senza difetti e in ogni caso con qualità e pregi uguali o superiori a quanto prescritto dal Capitolato, dall'Elenco Prezzi e dalla normativa vigente.
2. S'intende che la provenienza sarà liberamente scelta dall'Impresa purché, a giudizio insindacabile del DEC, i materiali siano riconosciuti accettabili necessariamente prima del loro impiego. L'Impresa è obbligata a notificare, in tempo utile DEC la provenienza dei materiali per il regolare prelevamento dei relativi campioni. L'Impresa dovrà sostituire a sua cura e spese, con altre rispondenti ai requisiti concordati, le eventuali partite non ritenute conformi dal DEC.
3. L'approvazione dei materiali consegnati sul posto non sarà tuttavia considerata come accettazione definitiva: il DEC si riserva infatti la facoltà di rifiutare, in qualsiasi momento, quei materiali e quelle provviste che si siano, per qualsiasi causa, alterati dopo l'introduzione sul cantiere, nonché il diritto di farli analizzare a cura e spese dell'Impresa, per accertare la loro corrispondenza con i requisiti specificati nelle presenti Prescrizioni Tecniche, dalle norme vigenti e dall'elenco prezzi di riferimento. In ogni caso l'Impresa, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali dal DEC, resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere. L'Impresa fornirà tutto il materiale che dovesse essere ordinato (edile, impiantistico, agrario e vegetale), nelle quantità necessarie alla realizzazione della sistemazione.

Art. 65.1 - Materiale agrario

1. Per materiale agrario si intende tutto il materiale usato negli specifici lavori di agricoltura, vivaismo e giardinaggio (es. terreni e substrati di coltivazione, concimi, fitofarmaci, tutori etc.), necessario alla messa a dimora, alla cura e manutenzione delle piante occorrenti per la sistemazione.

Art. 65.2 - Terra di coltivo riportata

1. La fornitura di terra che sarà necessaria per l'esecuzione dei lavori dovrà essere rispondente a quanto previsto dal d.lgs. 152/2006. Non saranno in alcun caso accettate dal DEC terre prive delle prescritte certificazioni ex d.lgs. 152/2006 e s.m.i.
2. L'Impresa prima di effettuare il riporto della terra di coltivo dovrà accertarne la qualità per sottoporla all'approvazione del DEC. L'Impresa, su richiesta del DEC, dovrà disporre a proprie spese l'esecuzione delle analisi di laboratorio, per ogni tipo di suolo. Le analisi dovranno essere eseguite, salvo quanto diversamente disposto dalle presenti Prescrizioni tecniche, secondo i metodi ed i parametri normalizzati di analisi del suolo, pubblicati dalla società Italiana della Scienza del Suolo – S.I.S.S.
3. La terra di coltivo riportata dovrà essere priva di pietre, tronchi, rami, radici e loro parti, che possano ostacolare le lavorazioni agronomiche del terreno dopo la posa in opera, e chimicamente neutra (pH 6,5-7). La quantità di scheletro non dovrà eccedere il 5% del volume totale e la percentuale di sostanza organica non dovrà essere inferiore al 2%.

Art. 65.3 - Substrati di coltivazione



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

1. Con substrati di coltivazione si intendono materiali di origine minerale e/o vegetale utilizzati singolarmente o miscelati in proporzioni note per impieghi particolari e per ottenere un ambiente di crescita adatto alle diverse specie che si vogliono mettere a dimora. Per i substrati imballati le confezioni dovranno riportare quantità, tipo e caratteristiche del contenuto.
2. In mancanza delle suddette indicazioni sulle confezioni, o nel caso di substrati non confezionati, l'Impresa dovrà fornire, oltre ai dati sopra indicati, i risultati di analisi realizzati a proprie spese, secondo i metodi normalizzati dalla Società Italiana della Scienza del Suolo S.I.S.S. per i parametri indicati negli Allegati tecnici da sottoporre all'approvazione del DEC.
3. I substrati, una volta pronti per l'impiego, dovranno essere omogenei e i componenti distribuiti in proporzioni costanti all'interno della loro massa.
4. I substrati non confezionati o privi delle indicazioni sopra citate sulla confezione, potranno contenere anche altri componenti, in proporzioni note, tutti chiaramente specificati, da sottoporre all'approvazione del DEC.

Art. 65.4 - Concimi minerali ed organici

1. I concimi minerali, organici, misti e complessi da impiegare dovranno avere titolo dichiarato secondo le vigenti disposizioni di legge ed essere forniti nell'involucro originale della fabbrica, fatta esclusione per i letami, per i quali saranno valutate di volta in volta qualità e provenienza. Il DEC si riserva il diritto di indicare con maggior precisione, scegliendo di volta in volta alla base delle analisi di laboratorio sul terreno e sui concimi e alle condizioni delle piante durante la messa a dimora e il periodo di manutenzione, quale tipo di concime dovrà essere usato.

Art. 65.5 - Ammendanti e correttivi

1. Con ammendanti si intendono quelle sostanze sotto forma di composti naturali o di sintesi in grado di modificare le caratteristiche fisiche del terreno. Con correttivi si intendono quei prodotti chimici, minerali, organici o biologici capaci di modificare le caratteristiche chimiche del terreno. In accordo con il DEC si potranno impiegare prodotti con funzioni miste purché ne siano dichiarati la provenienza, la composizione e il campo di azione e siano forniti preferibilmente negli involucri originali secondo la normativa vigente.

Art. 65.6 - Pacciamatura

1. Con pacciamatura si intende una copertura del terreno a scopi diversi (es. controllo infestanti, limitazione dell'evapo-traspirazione, sbalzi termici etc.). I materiali di pacciamatura comprendono prodotti di origine naturale o di sintesi e dovranno essere forniti (quando si tratti di prodotti confezionabili) in accordo con il DEC, nei contenitori originali con dichiarazione della quantità, del contenuto e dei componenti.
2. Per i prodotti da pacciamatura forniti sfusi il DEC si riserva la facoltà di valutare di volta in volta qualità e provenienza

Art. 65.7 - Pali di sostegno, ancoraggi e legature

1. Per fissare al suolo gli alberi e gli arbusti di rilevanti dimensioni, l'Impresa dovrà fornire pali di sostegno (tutori) adeguati per numero, diametro ed altezza alle dimensioni delle piante, su indicazione del DEC.
2. I tutori dovranno essere di legno industrialmente preimpregnati di sostanze imputrescibili.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

3. Analoghe caratteristiche di imputrescibilità dovranno avere anche i picchetti di legno per l'eventuale bloccaggio a terra dei tutori.
4. Qualora si dovessero presentare problemi di natura particolare (mancanza di spazio, esigenze estetiche etc.) i pali di sostegno, su autorizzazione del DEC potranno essere sostituiti con ancoraggi in corda di acciaio muniti di tendifilo, oppure con ancoraggi sotterranei della zolla.
5. Le legature dovranno rendere solidali le piante ai pali di sostegno e agli ancoraggi, pur consentendone l'eventuale assestamento, al fine di non provocare strozzature al tronco, dovranno essere realizzate per mezzo di collari speciali o di adatto materiale elastico (es. cinture di gomme, nastri di plastica etc.) oppure, in subordine, con corda di canapa (mai filo di ferro o altro materiale inestensibile). Per evitare danni alla corteccia, potrà essere necessario interporre, fra tutore e tronco, un cuscinetto antifrizione di adatto materiale.

Art. 65.8 - Materiale vegetale

1. Per materiale vegetale si intende tutto il materiale vivo (alberi, arbusti, tappezzanti, sementi etc.) occorrente per l'esecuzione del lavoro.
2. Questo materiale dovrà provenire da ditte appositamente autorizzate ai sensi delle leggi 18/6/1931 n. 987 e 22/5/1973 n. 269 e successive modificazioni e integrazioni. L'Impresa dovrà dichiararne la provenienza al DEC. La Città provvederà tramite i propri tecnici alla verifica e punzonatura del materiale oggetto dell'appalto mediante sopralluogo nel vivaio indicato dalla Ditta risultata aggiudicataria, scartando all'atto della successiva consegna i soggetti che dovessero risultare sprovvisti del cartellino di verifica. Nel corso del sopralluogo, su richiesta dei tecnici l'aggiudicatario dovrà effettuare la zollatura di alcuni esemplari arborei come campioni per la verifica dell'apparato radicale. Per eventuali piante non visionate e punzionate in vivaio, l'accettazione definitiva avverrà all'atto della fornitura e sarà subordinata alla verifica dell'esistenza dei requisiti qualitativi richiesti. Le piante dovranno essere esenti da attacchi di insetti, malattie crittogamiche, virus, altri patogeni, deformazioni e alterazioni di qualsiasi natura che possano compromettere il regolare sviluppo vegetativo e il portamento tipico della specie.
3. L'Impresa sotto la sua piena responsabilità potrà utilizzare piante non provenienti da vivaio e/o di particolare valore estetico unicamente se indicate in progetto e/o accettate dal DEC.
4. Le piante dovranno aver subito le necessarie lavorazioni in vivaio e rispondere alle specifiche contenute nell'articolo seguente.
5. Le piante dovranno essere etichettate singolarmente o per gruppi omogenei per mezzo di cartellini di materiale resistente alle intemperie sui quali sia stata riportata, in modo leggibile e indelebile, la denominazione botanica (genere, specie, varietà, cultivar) del gruppo a cui si riferiscono. Le caratteristiche con le quali le piante dovranno essere fornite (densità e forma della chioma, presenza e numero di ramificazioni, sistema di preparazione dell'apparato radicale etc.) sono precisate nelle specifiche allegato al progetto o indicate nell'Elenco Prezzi e nelle successive voci particolari.
6. L'Impresa dovrà far pervenire al DEC, con almeno 48 ore di anticipo, comunicazione scritta della data in cui le piante verranno consegnate sul cantiere.
7. Per quanto riguarda il trasporto delle piante, l'Impresa dovrà prendere tutte le precauzioni necessarie affinché queste arrivino sul luogo della sistemazione nelle migliori condizioni possibili, curando che il trasferimento venga effettuato con mezzi, protezioni e modalità di carico idonei con particolare attenzione perché rami e corteccia non subiscano danni e le zolle non abbiano a frantumarsi o ad essiccarsi a causa dei sobbalzi o per il peso del materiale soprastante.
8. Una volta giunte a destinazione, tutte le piante dovranno essere trattate in modo che sia evitato loro ogni danno: il tempo intercorrente tra il prelievo in vivaio e la messa a dimora definitiva (o la sistemazione in vivaio provvisorio) dovrà essere il più breve possibile.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

9. In particolare l'Impresa curerà che le zolle e le radici delle piante che non possono essere immediatamente messe a dimora non subiscano ustioni e mantengano il tenore di umidità adeguato alla loro buona conservazione.

Art. 65.9 - Alberi

1. Gli alberi dovranno presentare portamento e dimensioni rispondenti alle caratteristiche richieste e tipici della specie, della varietà e della età al momento della loro messa a dimora. Gli alberi dovranno essere stati specificatamente allevati per il tipo di impiego previsto (es. alberate stradali, filari, esemplari isolati o gruppi etc.). In particolare il fusto e le branche principali dovranno essere esenti da deformazioni, capitozzature, ferite di qualsiasi origine e tipo, grosse cicatrici o segni conseguenti ad urti, grandine, scortecciamenti, legature, ustioni da sole, cause meccaniche in genere.
2. La chioma, salvo quando diversamente richiesto, dovrà essere ben ramificata, uniforme ed equilibrata per simmetria e distribuzione delle branche principali e secondarie all'interno della stessa.
3. L'apparato radicale dovrà presentarsi ben accestito, ricco di piccole ramificazioni e di radici capillari fresche e sane e privo di tagli di diametro maggiore di un centimetro. Gli alberi dovranno essere normalmente forniti in contenitore o in zolla; a seconda delle esigenze tecniche o della richiesta potranno essere eventualmente consegnati a radice nuda soltanto quelli a foglia decidua, purché di giovane età e di limitate dimensioni.
4. Le zolle e i contenitori (vasi, mastelli di legno o di plastica etc.) dovranno essere proporzionati alle dimensioni delle piante.
5. Per gli alberi, forniti con zolla o in contenitore, la terra dovrà essere compatta, ben aderente alle radici, senza crepe evidenti con struttura e tessitura tali da non determinare condizioni di asfissia.
6. Le piante in contenitore dovranno essere adeguatamente rinvasate in modo da non presentare un apparato radicale eccessivamente sviluppato lungo la superficie del contenitore stesso.
7. Le zolle dovranno essere ben imballate con un apposito involucre degradabile (juta, paglia, teli, reti di ferro non zincato etc.), rinforzato, se le piante superano i 5 metri di altezza, con rete metallica degradabile, oppure realizzato con pellicola plastica porosa o altri materiali equivalenti.

Art. 65.10 - Arbusti e cespugli

1. Arbusti e cespugli, qualunque siano le caratteristiche specifiche (a foglia decidua o sempreverdi), anche se riprodotti per via agamica, non dovranno avere portamento "filato", dovranno possedere un minimo di tre ramificazioni alla base e presentarsi dell'altezza prescritta in progetto o in Elenco Prezzi, proporzionata al diametro della chioma e a quello del fusto.
2. Anche per arbusti e cespugli "l'altezza totale" verrà rilevata analogamente a quella degli alberi. Il diametro della chioma sarà rilevato alla sua massima ampiezza.
3. Tutti gli arbusti e cespugli dovranno essere forniti in contenitore o in zolla; a seconda delle esigenze tecniche e della richiesta potranno essere eventualmente consegnati a radice nuda soltanto quelli a foglia decidua purché di giovane età e di limitate dimensioni.
4. Il loro apparato radicale dovrà essere ricco di piccole ramificazioni e di radici capillari. Per le indicazioni riguardanti l'apparato radicale, l'imballo delle zolle, la terra delle zolle e dei contenitori vale quanto esposto nel precedente articolo a proposito degli alberi.

Art. 65.11 - Piante tappezzanti

1. Le piante tappezzanti dovranno avere portamento basso e/o strisciante e buona capacità di copertura, garantita da ramificazioni uniformi, secondo quanto previsto nell'Elenco Prezzi.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

2. Dovranno essere sempre fornite in contenitore con le radici pienamente compenstrate nel substrato di coltura, senza fuoriuscire dal contenitore stesso.
3. Le tappezzanti in zolle e rotoli dovranno presentarsi ben accestite e compenstrate con il substrato a costituire una zolla continua, esente da presenza di infestanti di varia natura.

Art. 65.12 - Sementi

1. L'Impresa dovrà fornire sementi selezionate e rispondenti esattamente a genere, specie e varietà richieste, sempre nelle confezioni originali sigillate munite di certificato di identità ed autenticità con l'indicazione del grado di purezza e di germinabilità e della data di confezionamento e di scadenza stabiliti dalle leggi vigenti. L'eventuale mescolanza delle sementi di diverse specie (in particolare per i tappeti erbosi) dovrà rispettare le percentuali richieste negli elaborati di progetto.
2. Tutto il materiale di cui sopra dovrà essere fornito in contenitori sigillati e muniti della certificazione E.N.S.E. (Ente Nazionale Sementi Elette). Per evitare che possano alterarsi o deteriorarsi, le sementi dovranno essere immagazzinate in locali freschi e privi di umidità.

Art. 65.13 - Tappeti erbosi in strisce e zolle

1. Nel caso fosse richiesto il rapido inerbimento delle superfici a prato (pronto effetto) oppure si intendesse procedere alla costituzione del tappeto erboso per propagazione di essenze prative stolonifere, l'Impresa dovrà fornire zolle e/o strisce erbose costituite con le specie prative richieste nelle specifiche di progetto (es. cotica naturale, miscuglio di graminacee e leguminose, prato monospecie etc.). Prima di procedere alla fornitura, l'Impresa dovrà sottoporre all'approvazione del DEC campioni del materiale che intende fornire; analogamente, nel caso fosse richiesta la cotica naturale, l'Impresa dovrà prelevare le zolle soltanto dai luoghi approvati dal DEC. Le zolle erbose, a seconda delle esigenze, delle richieste e delle specie che costituiscono il prato, verranno di norma fornite in forme regolari, quadrate o a strisce. Al fine di non spezzarne la compattezza, le strisce dovranno essere consegnate arrotolate, mentre le zolle dovranno essere fornite su "pallet". Tutto il materiale, di qualunque tipo sia, al fine di evitare danni irreparabili dovuti alla fermentazione e alla mancata esposizione alla luce, non dovrà essere lasciato accatastato o arrotolato.

Art. 66 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA NEL CORSO DEI SERVIZI

L'Impresa è tenuta, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, le piantagioni e i tappeti erbosi danneggiati nel corso dei servizi, salvo casi di vandalismo riconosciuti dalle parti.

Art. 67 - RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) - MATERIALE DI RISULTA

1. I fornitori dovranno impegnarsi a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all' "Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione", adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito www.minambiente.it nella sezione GPP – Acquisti Verdi, Criteri Ambientali Minimi. Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

- Gestione e controllo dei parassiti: le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, specie quelli di origine chimica.
 - Caratteristiche di ammendanti e fertilizzanti. Introduzione di nuove piante ornamentali.
 - Utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale.
 - Pratiche di irrigazione e adozione di dispositivi di risparmio idrico per quel che riguarda gli impianti di irrigazione (es. sensori di pioggia, temporizzatori regolabili, igrometri) valutando la possibilità di realizzare sistemi di raccolta delle acque meteoriche e/o delle acque grigie filtrate in modo che possano essere utilizzate nell'impianto di irrigazione.
 - Formazione del personale in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e relativa applicazione nell'esecuzione del servizio.
 - Segnalazione tempestiva di presenza di piante ed animali infestanti per dare la possibilità al soggetto aggiudicante di adottare gli opportuni miglioramenti.
 - Elaborazione di una relazione annuale che fornisca le informazioni sulle pratiche di gestione e controllo dei parassiti utilizzate; sulla tipologia e quantità di fertilizzanti, fitofarmaci e lubrificanti utilizzati; sulla potatura e sulle soluzioni per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente suggerite.
 - Gestione dei rifiuti: i rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in modo differenziato, come specificato di seguito:
 - i rifiuti organici (foglie secche, residui di potatura, erba etc.) devono essere compostati o finemente tritati in loco o, se non tecnicamente possibile, in impianti autorizzati ai sensi di legge allo scopo di riutilizzarli in situ o in altre aree verdi pubbliche. Il compost derivato da tali operazioni di recupero deve possedere i requisiti tecnici di base previsti dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all' "Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione" sopra indicati;
 - i rifiuti organici lignei derivanti da ramaglie etc. devono essere sminuzzati in situ o in strutture del fornitore e utilizzati come paccame nelle aree precedentemente concordate. Se in eccesso e ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, tali residui organici lignei possono essere utilizzati come biomassa per esigenze termiche del soggetto aggiudicatore, o di enti limitrofi, laddove in possesso di impianti autorizzati;
 - i contenitori/imballaggi, riutilizzabili e/o riciclati, che preferibilmente supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante, se diverso da quello che richiede l'abilitazione, insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati;
 - i rifiuti da imballaggi prodotti dal fornitore, se non riutilizzabili, devono essere separati nelle frazioni già previste dal sistema di raccolta urbano;
 - i rifiuti degli imballaggi di sostanze pericolose (ad esempio: fitofarmaci) devono essere smaltiti in maniera sicura in luoghi di raccolta autorizzati o affidati a un gestore di rifiuti autorizzato per essere trattati;
 - gli oli di motori devono essere raccolti e trattati da un'impresa di gestione dei rifiuti in possesso dell' autorizzazione pertinente.
2. Dovrà essere effettuata con particolare cura la raccolta delle risulze, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, pagando gli eventuali oneri di discarica o conferimento.



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

3. La rimozione delle risulite e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale.
4. Dovranno essere utilizzati prevalentemente fertilizzanti di origine organica e non dovranno contenere le seguenti sostanze: composti sintetici promotori della crescita, attivatori e inoculanti; composti sintetici o pesticidi sintetici; fumiganti sintetici o sterilizzatori; regolatori della crescita sintetici; agenti umidificatori sintetici quali ossido di etilene e poliacrilamide; resine sintetiche o altri prodotti volti a migliorare la penetrazione e la ritenzione idrica o l'aggregazione del suolo; prodotti fortificati, preparati o conservati con composti sintetici ad eccezione di emulsione di pesce che sono state stabilizzate con acido fosforico; veleni naturali quali arsenico e sali di piombo.
5. I prodotti ammendanti devono rispettare i requisiti tecnici di base previsti dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all' "Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione" sopra indicati.
6. Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano di ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari che, anche dove applicati, devono essere di origine naturale.

I progettisti

Dott. For. Giacomo Sacchi

Per. Agr. Valerio Brunod

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Fabrizio Furia



CITTA' DI ALESSANDRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, DISABILITY MANAGER E SMART CITY
Servizio Verde Pubblico e Parchi Giochi

ALLEGATO

COMUNE DI ALESSANDRIA

RAPPORTO GIORNALIERO DEL SERVIZIO – R.G.S.

Data, _____

COMMITTENTE _____

SERVIZIO _____

DITTA AFFIDATRICE _____

Zona d'intervento:

Tipo d'intervento e elenco vie:

N.	Nominativo	Ore di lavoro/quantità realizzate
Mezzi d'opera utilizzati		Ore di lavoro

Il caposquadra

.....